

Deliberazione della Giunta Regionale 20 maggio 2025, n. 4-1118

Decreto legge n. 90/2014, articolo 24, commi 2 bis, 3 e 4. Agenda per la semplificazione 2020-2026. Disposizioni, a recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 27 marzo 2025 (rep. atti n. 35/CU/2025), relative alla modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia, a modifica parziale delle deliberazioni della Giunta regionale n. 29-5207 del 19...



Seduta N° 72

Adunanza 20 MAGGIO 2025

Il giorno 20 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 08:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 4-1118/2025/XII

OGGETTO:

Decreto legge n. 90/2014, articolo 24, commi 2 bis, 3 e 4. Agenda per la semplificazione 2020-2026. Disposizioni, a recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 27 marzo 2025 (rep. atti n. 35/CU/2025), relative alla modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia, a modifica parziale delle deliberazioni della Giunta regionale n. 29-5207 del 19 giugno 2017 e n. 45-5681 del 25 settembre 2017.

A relazione di: Gallo, Vignale

Premesso che:

- l'articolo 24 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, rubricato "Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard", disciplina l'adozione dell'Agenda per la semplificazione 2020-2023 e la definizione condivisa, tra Stato, Regioni ed enti locali, di interventi finalizzati alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, alla razionalizzazione degli adempimenti gravanti su cittadini e imprese, nonché all'adozione e alla diffusione di moduli unificati e standardizzati, nel rispetto del principio di leale collaborazione e dei vincoli costituzionali, con l'obiettivo di favorire l'efficienza amministrativa, la libera concorrenza e l'attrattività degli investimenti;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludano, in sede di Conferenza Unificata, accordi o intese per l'adozione, tenendo conto delle specificità normative regionali, di una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni;
- il medesimo comma stabilisce altresì che le pubbliche amministrazioni regionali e locali

utilizzino i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati dai suddetti accordi o intese, precisando che cittadini e imprese possano comunque farne uso decorsi trenta giorni da tali termini;

- il comma 4 dispone che gli accordi sulla modulistica in materia edilizia e per l'avvio di attività produttive, conclusi in sede di Conferenza Unificata, siano rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscano livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e assicurino il coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati delle amministrazioni statali, regionali e locali, al fine di incentivare l'attrazione di investimenti dall'estero;
- la Regione Piemonte, su impulso della Conferenza delle Regioni, ha designato un proprio rappresentante all'interno di un gruppo di lavoro ristretto istituito nell'ambito della nuova Agenda per la semplificazione, coordinata dal Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione presso il Dipartimento della Funzione pubblica, contribuendo da anni alle azioni di semplificazione afferenti la modulistica unificata e il coordinamento normativo delle diverse discipline settoriali, con l'obiettivo di armonizzare a livello normativo e amministrativo le disposizioni statali e regionali;
- l'Agenda per la semplificazione costituisce un metodo consolidato di semplificazione dell'azione amministrativa, fondato sulla verifica delle informazioni effettivamente esigibili dagli stakeholder e sulla conseguente riduzione degli oneri amministrativi a carico di cittadini e imprese, garantendo nel contempo uniformità negli adempimenti sull'intero territorio nazionale, con effetti favorevoli sul rispetto del principio di concorrenza, specialmente per i soggetti economici operanti su scala interregionale.

Richiamato che:

- il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 ha attribuito alle amministrazioni statali il compito di adottare moduli unificati e standardizzati che definiscano, per ciascuna tipologia di procedimento, i contenuti tipici delle istanze, segnalazioni e comunicazioni, inclusa la documentazione da allegare, in particolare per quanto concerne la SCIA;
- l'Agenda per la semplificazione 2020-2026, adottata l'11 maggio 2022 previa intesa tra Governo, Regioni, Province autonome, ANCI e UPI, prevede tra le proprie azioni prioritarie la semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure e l'adozione di modulistica standardizzata.

Richiamato, inoltre, che il regolamento regionale 29 ottobre 2018, n. 8/R, recante "Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni", all'articolo 6 prevede che:

- i modelli unificati e semplificati adottati mediante accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali siano recepiti e adeguati, in conformità alle specifiche normative regionali, con deliberazioni della Giunta regionale;
- le amministrazioni locali provvedano all'adeguamento della modulistica in uso, garantendo uniformità regionale anche tramite la realizzazione di servizi online conformi ai modelli adottati dalla Regione o mediante l'impiego del sistema MUDE Piemonte (ora MUDE Open).

Richiamato, altresì, che con le deliberazioni della Giunta regionale n. 29-5207 del 19 giugno 2017 e n. 45-5681 del 25 settembre 2017, è stata data attuazione a livello regionale agli accordi sanciti in sede di Conferenza Unificata rispettivamente il 4 maggio 2017 e il 6 luglio 2017, concernenti l'adozione di moduli unificati e standardizzati, demandando a successive determinazioni dirigenziali gli eventuali interventi integrativi e correttivi.

Premesso, inoltre, che:

- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 105, ha modificato il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- in sede di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (rep. atti n. 35/CU/2025), a seguito dei lavori

del Tavolo tecnico coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato sancito l'accordo relativo all'aggiornamento della modulistica edilizia nazionale — SCIA, permesso di costruire, SCIA alternativa al permesso di costruire, CILA — in attuazione delle modifiche introdotte dal decreto-legge n. 69/2024;

- il suddetto accordo prevede che le Regioni adeguino i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, tenuto conto delle specificità normative regionali, ai sensi dell'articolo 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto-legge n. 90/2014.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha rilevato le modifiche ai seguenti moduli edilizi, limitatamente ad alcuni quadri o sezioni:

- Segnalazione certificata inizio attività (SCIA): Titolare, Relazione di asseverazione, Quadro riepilogativo della documentazione allegata;
- Permesso di costruire: Titolare, Relazione di asseverazione, Quadro riepilogativo della documentazione allegata;
- SCIA alternativa al permesso di costruire: Titolare, Relazione di asseverazione, Quadro riepilogativo della documentazione allegata;
- Comunicazione d'inizio lavori asseverata (CILA): quadro modificato secondo le specifiche contenute nell'accordo.

Dato atto, inoltre, che la medesima Direzione ha individuato i necessari adeguamenti dei contenuti informativi della modulistica, in relazione alla normativa regionale, in vista della modifica delle deliberazioni n. 29-5207 del 19 giugno 2017 e n. 45-5681 del 25 settembre 2017, prevedendo l'adozione con successivi provvedimenti dirigenziali di eventuali interventi integrativi e correttivi.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della medesima D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 24, commi 2-bis, 3 e 4, del decreto-legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014, nell'ambito dell'Agenda per la semplificazione 2020-2026 e in recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 (rep. atti n. 35/CU/2025), le modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia, con i relativi adeguamenti regionali riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, apportando parziale modifica alle deliberazioni della Giunta regionale n. 29-5207 del 19 giugno 2017 e n. 45-5681 del 25 settembre 2017;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione e degli interventi tecnici, integrativi e correttivi che si rendessero necessari;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi degli articoli 12 e 40 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale della Regione, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato

AL COMUNE DI _____
SPORTELLO UNICO

Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata

Abbreviazioni utilizzate nel modello:

CILA.....Comunicazione di Inizio Lavori asseverata

TUE.....d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo Unico dell'Edilizia)

LUR.....Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 - Tutela ed uso del suolo (Legge Urbanistica Regione Piemonte)

1. QUALIFICAZIONE PRATICA - INTERVENTO

Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata
(art. 6-bis del TUE)

opere in precario su suolo pubblico

L'intestatario, in applicazione dell'art. 6-bis del TUE e consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità;

nell'osservanza delle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali e nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,

COMUNICA

- La CILA non necessita di preliminari atti di assenso o tali atti sono già disponibili:**
nella data indicata nel campo sottostante SARANNO AVVIATI gli interventi di seguito specificati
- La CILA prevede atti di assenso preliminari richiesti contestualmente alla presente:**
i lavori, di seguito specificati, SARANNO AVVIATI nella data presunta indicata nel campo sottostante ed in ogni caso **NON PRIMA** dell'ottenimento degli atti di assenso richiesti contestualmente alla presente, come indicato nei quadri 6.Asseverazioni e 7.Vincoli, ai sensi del comma 3 art. 23 del TUE
- La CILA prevede l'ottenimento dell'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA richiesta contestualmente alla presente:**
i lavori, di seguito specificati, SARANNO AVVIATI nella data presunta indicata nel campo sottostante ed in ogni caso **NON PRIMA** dell'ottenimento dell'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA come indicato nel quadro 7.Vincoli, ai sensi del comma 3 art. 23 del TUE con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri ATTI DI ASSENSO presupposti
- La CILA è presentata per LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE:**
gli interventi di seguito specificati sono iniziati nella data indicata nel campo sottostante; ai sensi dell'art. 6 bis comma 5 del TUE si richiede la riduzione di due terzi della sanzione prevista
 si allega copia del pagamento della sanzione
- La CILA è presentata per LAVORI GIA' ESEGUITI:**
gli interventi di seguito specificati sono stati terminati nella data indicata nel campo sottostante
 si allega copia del pagamento della sanzione

Data di avvio dei lavori: _____

Data di fine lavori (nel caso di lavori già realizzati): _____

Tipologia di intervento*

Manutenzione straordinaria leggera Restauro e risanamento conservativo leggero Mutamento destinazione d'uso per unita' non superiori a 700 mc senza interventi edilizi eccedenti quelli previsti all'articolo 6, c. 1, lett. a) e b) del d.p.r. 380/2001 Altro

Descrizione sintetica dell'intervento

--

Destinazione d'uso prevalente*

--

Note

--

Tipologia di opere in precario

--

Descrizione altre tipologie opere precarie

--

2. LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

COMPILAZIONE OBBLIGATORIA: SI TRATTA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA PROPRIETA' DELL'IMMOBILE RESA AL SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 28/12/2000 N° 445

a) Ubicazione dell'intervento

relativo all'immobile sito nel Comune di _____

<i>Selezionare se si tratta di indirizzo principale</i>			
sedime* :	denominazione* :	n. :	
bis :	scala :	piano :	interno :
interno bis :	interno 2 :	interno secondario :	C.A.P. :

b) Estremi catastali

censito al catasto <input type="checkbox"/> catasto terreni <input type="checkbox"/> catasto fabbricati				
foglio:	particella:	subalterno:	sezione:	sezione urbana:

3. SOGGETTI COINVOLTI

Inserire almeno un soggetto intestatario, un progettista ed un'impresa esecutrice dei lavori (solo per lavori non eseguiti in proprio)

Ruoli INTESATARI

Dati Anagrafici

Persona fisica

Cognome * _____ Nome * _____

Codice fiscale * _____ Data nascita * _____

Stato nascita * _____ Prov.* _____

Comune di nascita * _____

Persona giuridica

Ragione sociale * _____

Codice fiscale persone giuridiche o Partita IVA * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____

Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____

Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____

Tel. _____ Cellulare _____

Email _____ Email certificata _____

Titolo di rappresentanza (per rappresentanti)

Ad es. legale rappresentante, amministratore di condominio, titolare di provvedimento giudiziario o amministrativo

Titolo di legittimazione (per aventi titolo)

Ad es. proprietario, locatario, usufruttuario, ecc.

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

Ruoli PROGETTISTA

Dati Anagrafici

Persona fisica

Cognome * _____ Nome * _____

Codice fiscale * _____ Data nascita * _____

Stato nascita * _____ Prov.* _____

Comune di nascita * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____

Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____

Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____

Tel. _____ Cellulare _____

Email _____ Email certificata* _____

Qualificazione Professionale (per ruoli professionali)

Qualifica _____ dipendente del soggetto intestatario dell'istanza

N° iscrizione Cassa Edile o Albo Professionale* _____ Prov. _____

Ordine professione* _____

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

Altri Soggetti Coinvolti

Ruolo _____

Persona fisica

Cognome * _____ Nome * _____

Codice fiscale * _____ Data nascita * _____

Stato nascita * _____ Prov.* _____

Comune di nascita * _____

Persona giuridica

Ragione sociale * _____

Codice fiscale persone giuridiche o Partita IVA * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____

Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____

Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____

Tel. _____ Cellulare _____

Email _____ Email certificata _____

Titolo di rappresentanza (per rappresentanti)

Ad es. legale rappresentante, amministratore di condominio, titolare di provvedimento giudiziario o amministrativo

Titolo di legittimazione (per aventi titolo)

Ad es. proprietario, locatario, usufruttuario, ecc.

Qualificazione Professionale (per ruoli professionali)

Qualifica _____ dipendente del soggetto intestatario dell'istanza

N° iscrizione Cassa Edile o Albo Professionale* _____ Prov. _____

Ordine professione* _____

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

5. DICHIARAZIONI

L'intestatario, in applicazione degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale) e consapevole che, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di impegnarsi, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale nel termine di 30 giorni dal momento della variazione (fine lavori), ai sensi dell'art. 34 quinquies, comma 2, lettera b della L. 80/2006.

- che i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, saranno effettuati in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
- che NON sono previsti lavori di alcun genere e pertanto NON viene dichiarata l'impresa lavori nel q.i. Soggetti coinvolti

C) Opere su parti comuni condominiali o modifiche esterne

Applica? si no

- che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale come deliberato dall'assemblea di condominio.
- che l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e le opere previste riguardano parti comuni: si dichiara che l'intervento è stato approvato dai proprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista in qualità di procuratore ed allegato alla presente istanza.

C) Opere su parti comuni condominiali o modifiche esterne

Applica? si no

che l'unità immobiliare interessata dall'intervento non fa parte di un fabbricato condominiale o costituito da più proprietà o, pur facendone parte, le opere da realizzare non riguardano parti comuni ovvero riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, ai sensi dell'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruire secondo il loro diritto.

AC) Calcolo del contributo di costruzione

Applica? si no

che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione:

è dovuto in quanto rientra negli interventi di manutenzione straordinaria che comportano aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato all'atto della comunicazione dell'importo dovuto da parte dello Sportello Unico ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, e a tal fine allega:

- il prospetto di calcolo preventivo a firma di tecnico abilitato
- n. addetti e classificazione del tipo di attività in caso di interventi su edifici produttivi

AC) Calcolo del contributo di costruzione

Applica? si no

che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione:

non è dovuto, ai sensi della seguente normativa * _____

AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

Applica? si no

che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali:

- deve essere compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'**Allegato 2 - Buone pratiche** ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente comunicazione dal professionista incaricato, il quale fin d'ora è sollevato da qualsiasi responsabilità in relazione al contenuto dello stesso
- ci si avvale della facoltà di predisporre l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del Regolamento

AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

Applica? si no

che gli interventi oggetto di comunicazione non sono sottoposti alle disposizioni di cui al Regolamento di attuazione D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R in quanto non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione

previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), c) e d) (coperture con altezza inferiore o uguale ai 3 metri, coperture già dotate di disposizioni di protezione, coperture di opere temporanee).

AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Applica? sì no

che l'intervento:

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella ed esposta, assieme alla ricevuta di presentazione, in cantiere per tutta la durata dei lavori in luogo visibile dall'esterno, e pertanto
 - invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
 - la notifica è già stata presentata: protocollo _____ in data _____

ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare prima dell'inizio lavori le dichiarazioni di cui al presente quadro

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.

AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Applica? sì no

che l'intervento:

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

AB) Titolarità all'esecuzione delle opere edilizie

sull'immobile interessato dall'intervento:

- di avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere edilizie
- di non avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere edilizie: tutti i comproprietari/aventi titolo hanno espresso il proprio consenso all'esecuzione delle opere firmando la procura speciale allegata alla presente istanza

L'intestatario e gli eventuali Cointestatari, in applicazione degli art. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445; consapevoli della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARANO

H) Documento di identità

ai sensi dell'art. 38 comma 3 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, dei sottoscrittori

I) Diritti di terzi

che si solleva l'amministrazione comunale da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle

opere di cui alla presente, fermo restando quanto previsto dall'art. 19, comma 6-ter della L. 241/1990, e che:

- esistono diritti reali di terzi soggetti
- non esistono diritti reali di terzi soggetti

6. DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità ed esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

L) Dichiarazione di conformità

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

X) Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis

Applica? sì no

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
 - 2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile;
 - 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;
 - 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;
 - 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;
 - 6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4:** parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 6 BIS, COMMA 2 E 3 L.R. 19/1999**

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata.

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

- dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4).

M) Interventi strutturali e/o in zona sismica

Applica? si no

che l'intervento:

- costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato
- prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi degli artt. 93 e 65 TUE come recepito dalla normativa regionale DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161 e si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi degli artt. 93 e 65 TUE come recepito dalla normativa regionale DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161 e la documentazione necessaria sarà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali
- rientra negli interventi "privi di rilevanza"**, essendo riconducibile all'elenco A2 dell'Allegato A alla DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, e pertanto:
 - si allega la denuncia semplificata secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della Determina Dirigenziale 12 gennaio 2022, n. 29 (Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla DGR 10-4161 del 26/11/2021), corredata da Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
 - la denuncia semplificata con la documentazione necessaria sarà depositata prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali

M) Interventi strutturali e/o in zona sismica

Applica? si no

che l'intervento **non prevede** opere da denunciare o autorizzare ai sensi dell'artt. 93 e 65 TUE come recepito dalla normativa regionale DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161

O) Impianti

Applica? si no

che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti D.M. 37/08, in relazione allo specifico intervento:

il rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nel Quadro Informativo che segue **DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI D.M. 37/08**, compilato e sottoscritto

O) Impianti

Applica? si no

che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti D.M. 37/08, in relazione allo specifico intervento:

nessuno degli impianti è soggetto alla redazione del progetto di cui all'art. 5 del D.M. 37/08

P) Consumi energetici

Applica? si no

che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 TUE (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e D.Lgs. 28/2011:

l'intervento è soggetto alle disposizioni di legge e **si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico**, di fonti rinnovabili e la documentazione in conformità alla normativa vigente ovvero l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti.

P) Consumi energetici

Applica? si no

che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 TUE (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e D.Lgs. 28/2011:

lo specifico intervento **non è soggetto alle disposizioni di legge**

P.1) Miglioramento energetico degli edifici

Applica? si no

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs.n. 28/2011

P.1) Miglioramento energetico degli edifici

Applica? si no

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
non prevede miglioramento

Q) Barriere architettoniche

Applica? si no

che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:

- interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'art. 24 della L. 104/1992 come da relazione e schemi dimostrativi allegati
- è soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
 - accessibilità
 - visitabilità
 - adattabilità
- pur essendo soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche e pertanto
 - si richiede la deroga (se prevista dal R.E. comunale), come meglio descritto nella relazione tecnica e schemi dimostrativi allegati
 - la deroga è stata ottenuta con prot./estremi: _____ in data _____

Q) Barriere architettoniche

Applica? Osi no

che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:
non è soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989 in quanto

R) Prevenzione Incendi

Applica? si no

che, con riferimento al d.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'intervento:

- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- non è conforme alle norme tecniche di prevenzione incendi e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
 - la deroga è stata ottenuta con prot./estremi _____ in data _____
- è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. 151/2011
 - la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività
 - la presentazione è stata effettuata con prot./estremi _____ in data _____
- è soggetto alla valutazione del progetto (attività di categoria B e C) da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
 - la valutazione del progetto è stata effettuata con prot./estremi
credenziali di accesso pin _____ in data _____
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot./estremi
credenziali di accesso pin _____ in data _____

R) Prevenzione Incendi

Applica? si no

che, con riferimento al d.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'intervento:

non prevede alcuna attività soggetta a controllo di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011

S) Relazione energetico ambientale

che, con riferimento alle DGR 46-11968 del 4 agosto 2009, DGR 45-11967 del 4 agosto 2009, al D. Lgs. 28/2011 e all'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio qualora presente, l'intervento ricade nella tipologia:

- di opere che rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali, come da allegata documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici (Relazione energetico ambientale + allegati)
- di opere che non rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali in quanto

T) Tutela inquinamento acustico

Applica? sì no

che, in merito al rispetto della L.447/95 del D.P.R.n. 227/2011, della L.R. n. 52/2000 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico

Documentazione di IMPATTO ACUSTICO: sì no

per opere, infrastrutture o insediamenti indicati dalla L. 447/95, art. 8, commi 1, 2 e 4 e L.R. 52/2000, art. 10

gli interventi di progetto **rientrano** nel relativo campo di applicazione

- in quanto riguardano gli interventi indicati in premessa, tra cui le attività non elencate all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227 ovvero le attività (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agroturistiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, ecc.) che utilizzano diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione sonora o utilizzo di strumenti musicali; pertanto si allega documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma 6, redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L. 447/95;
- per le attività le cui emissioni di rumore non siano superiori ai limiti stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L. 447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma 6; tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95;
- si dichiara che, ai sensi del §6 della D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, non essendo definita preventivamente la destinazione d'uso degli immobili e/o la tipologia dell'attività che in essi sarà svolta, verrà presentata valutazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma 6, in fase di richiesta o presentazione dei successivi titoli autorizzativi.

Si evidenzia che la documentazione di Impatto Acustico può essere motivatamente semplificata (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 5)

Documentazione di CLIMA ACUSTICO: sì no

per nuovi insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, comma 3 e L.R. 52/2000, art. 11, ovvero in caso di mutamento di destinazione d'uso di immobili esistenti qualora da ciò derivi l'inserimento dell'immobile in una delle stesse tipologie (D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 46-14762, § 3)

gli interventi di progetto **rientrano** nel relativo campo di applicazione

- si allega documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma 6. Ai sensi della L.447/95, art. 8, comma 5, tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L. 447/95;
- per gli interventi per cui è previsto il rispetto dei limiti di rumore stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L. 447/95, con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6; ai sensi della L.447/95, art. 8, comma 5, tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95.

Si evidenzia che la documentazione di Clima Acustico può essere motivatamente semplificata (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 46-14762, § 6)

Documentazione di RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI: sì no

delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei loro componenti in opera, di cui al D.P.C.M. 5/12/1997, eventualmente prevista

dai Regolamenti Comunali, modificati o emanati ai sensi dell'art.6, comma 1, e) della L.447/95 e art.5 comma 5 L.R. 52/2000:
gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e pertanto si allega documentazione previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, così come prevista dai Regolamenti Comunali.

T) Tutela inquinamento acustico

Applica? sì no

che, in merito al rispetto della L.447/95 del D.P.R.n. 227/2011, della L.R. n. 52/2000 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico

Documentazione di **IMPATTO ACUSTICO**: sì no
per opere, infrastrutture o insediamenti indicati dalla L. 447/95, art. 8, commi 1, 2 e 4 e L.R. 52/2000, art. 10

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

- in quanto riguardano le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, le cui emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento e pertanto si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale;
- in quanto riguardano le attività escluse dalla D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 3;
- in quanto non riguardano interventi indicati in premessa.

Si evidenzia che pur in presenza di attività non soggette alla predisposizione della documentazione di impatto acustico, queste sono comunque tenute al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno ed abitativo. (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 3).

Documentazione di **CLIMA ACUSTICO**: sì no
per nuovi insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, comma 3 e L.R. 52/2000, art. 11, ovvero in caso di mutamento di destinazione d'uso di immobili esistenti qualora da ciò derivi l'inserimento dell'immobile in una delle stesse tipologie (D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 46-14762, § 3)

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

Documentazione di **RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI**: sì no
delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei loro componenti in opera, di cui al D.P.C.M. 5/12/1997, eventualmente prevista dai Regolamenti Comunali, modificati o emanati ai sensi dell'art.6, comma 1, e) della L.447/95 e art.5 comma 5 L.R. 52/2000:

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

- in quanto non riguardano le categorie di cui alla Tabella A del D.P.C.M. 5/12/1997
- in quanto riguardano interventi realizzati prima dell'entrata in vigore del D.P.C.M. 5/12/1997 (20/02/1998)
- in quanto limitati ad interventi sugli impianti tecnologici per i quali è esclusa la trasmissione del rumore al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina e pertanto si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non si trasmettono al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina
- in quanto riguardano interventi esclusi dai Regolamenti Comunali. I nuovi impianti devono comunque rispettare le norme in materia di inquinamento acustico

Si evidenzia che pur in presenza di interventi non soggetti alla predisposizione della documentazione di rispetto dei requisiti acustici, se gli interventi riguardano sorgenti sonore interne e requisiti acustici passivi ricadenti nel campo di applicazione del D.P.C.M. 5/12/1997, i relativi valori limite devono comunque essere rispettati in opera.

T) Tutela inquinamento acustico

Applica? sì no

che, in merito al rispetto della L. 447/95 del d.P.R.n. 227/2011, della L.R. n. 52/2000 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

E) Produzione di materiali di risulta

Applica? sì no

con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (d.P.R. n. 120/2017)

- le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 120/2017. L'autodichiarazione di cui all'art. 21 del d.P.R. n. 120/2017 verrà inviata al Comune del luogo di

produzione e all'Arpa almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (utilizzare il modello di cui all'Allegato 6 al d.P.R. n. 120/2017)

- le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo (Capo II del d.P.R. n. 120/2017)
 - si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA rilasciato da _____ con prot./estremi _____ in data _____
- le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo, escluse dalla disciplina dei rifiuti, che saranno riutilizzate nello stesso luogo di produzione (art. 24 del d.P.R. n. 120/2017)
- le opere riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs 152/ 2006
- le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

E) Produzione di materiali di risulta

Applica? sì no

con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (d.P.R. n. 120/2017)

l'intervento **NON prevede** la produzione di terre e rocce da scavo

F) Amianto

Applica? sì no

che sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:

- si allega il Piano di Lavoro
- il Piano di Lavoro è stato presentato con prot./estremi _____ in data _____

F) Amianto

Applica? sì no

che non sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto

V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano, dell'Arredo Urbano)

Applica? sì no

l'intervento è normato dal Piano del Colore:

- si richiede Verbale Colore o analogo atto di assenso e si allega la documentazione prevista dallo specifico Regolamento Comunale
- il Verbale Colore o analogo atto di assenso è già stato rilasciato con prot./estremi _____ in data _____

V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano, dell'Arredo Urbano)

Applica? sì no

Il Comune non ha adottato il Piano del Colore oppure l'intervento non prevede il Verbale Colore o analogo atto di assenso

AP) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto - Elaborato tecnico di copertura

Applica? sì no

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art. 6 del Regolamento:

- la conformità delle opere previste in progetto alle misure di sicurezza richieste dal Regolamento è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2 del Regolamento, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente comunicazione

- l'ETC completo di tutta la documentazione di cui all'articolo 6 comma 2 (Allegato 1 parte A - Relazione tecnica eventualmente aggiornato e Allegato 1 parte B - elaborati progettuali; relativa relazione di calcolo; documentazione del fabbricante; dichiarazione di conformità dell'installatore di cui Allegato 1 parte C; manuali d'uso; registro di ispezione e manutenzione di cui Allegato 1 parte D) dovrà essere consegnato al soggetto legittimato a riceverlo secondo le modalità previste dall'articolo 6 comma 5 del Regolamento

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art. 6 del Regolamento; preso atto che:

- è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento consegnato presso il Comune di _____ prot./estremi _____ in data _____

- analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica eventualmente aggiornato, corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a)

- l'ETC completo di tutta la documentazione di cui all'articolo 6 comma 2 (Allegato 1 parte A - Relazione tecnica eventualmente aggiornato e Allegato 1 parte B - elaborati progettuali; relativa relazione di calcolo; documentazione del fabbricante; dichiarazione di conformità dell'installatore di cui Allegato 1 parte C; manuali d'uso; registro di ispezione e manutenzione di cui Allegato 1 parte D) dovrà essere consegnato al soggetto legittimato a riceverlo secondo le modalità previste dall'articolo 6 comma 5 del Regolamento

AP) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto - Elaborato tecnico di copertura

Applica? si no

- che gli interventi oggetto di istanza non interessano la copertura ovvero rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), c) e d) (coperture con altezza inferiore o uguale ai 3 metri, coperture già dotate di disposizioni di protezione, coperture di opere temporanee)
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali è stato compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 - Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente comunicazione

AA) Illuminazione

Applica? si no

che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. del _____ gli interventi in progetto comprendono l'illuminazione delle aree private esterne ai fabbricati (cortili, parcheggi, aree verdi) e sono conformi alle prescrizioni contenute nel PRIC

AA) Illuminazione

Applica? si no

che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. del _____ gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)

Applica? si no

che l'intervento in progetto necessita della seguente documentazione obbligatoria ai sensi delle normative di settore:

U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)

Applica? si no

che l'intervento in progetto non necessita della seguente documentazione obbligatoria ai sensi delle normative di settore:

7. VINCOLI

V1) Tutela storico-ambientale
Tutela storico-ambientale

Applica? si no

BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte III) e prevede l'autorizzazione paesaggistica.
- l'intervento ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, D.Lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017

- è prevista l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III - di competenza comunale ai sensi della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32:

- l'autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata con prot./estremi in data
- l'autorizzazione è richiesta contestualmente alla presente pratica:

- l'intervento è assoggettato al **procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- l'intervento è assoggettato al **procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'Accordo tra Regione Piemonte e Ministero per i Beni ed Attività Culturali del 27/06/2007, per le seguenti opere previste dall'Accordo

- l'intervento è assoggettato al **procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017

- l'accertamento di compatibilità paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio art. 181 comma 1-ter D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, come modificato e integrato dalla L. n. 308/2004, è stato ottenuto con prot./estremi in data
- l'intervento in progetto è da realizzarsi su aree o immobili definiti dal P.R.G.C. d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario ai sensi dell'articolo 24 LUR e per i quali, ai sensi dell'articolo 49 LUR, deve essere ottenuto il parere vincolante della Commissione locale per il paesaggio, secondo le disposizioni contenute nella L.R. 32/2008

BENE CULTURALE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA PER INTERVENTI DI EDILIZIA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - Parte II; ai sensi dell'art. 21 del d.l. citato è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot./estremi in data

BENE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a specifica tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e riguarda il sottosuolo; ai sensi degli art. 10, 11 del d.l. citato è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza Archeologica:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot./estremi in data

BENE IN AREA PROTETTA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 Legge quadro sulle aree protette (Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia) disciplinati dalle relative leggi regionali (L.R. n. 19 del 29 giugno 2009):

inserire l'indicazione del piano di tutela (denominazione e delibera di approvazione):

- ricade in area tutelata, ma NON E' RICHIESTA la prescritta autorizzazione in quanto le opere in progetto non modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.
- è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
 - il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot./estremi in data

»

BENE NON VINCOLATO

L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria, in quanto l'ambito dell'intervento non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e non è soggetto al vincolo di tutela ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette)

«»

V2) Tutela ecologica**Tutela ecologica:****vincolo idrogeologico, idraulico, Natura 2000, cimitero, aree a rischio di incidente rilevante**Applica? si no

BENE SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA ECOLOGICA

- Vincolo idrogeologico** ex L.R. 45/89 (comma 5, art. 61 del D.Lgs. 152/2006)
- Si dichiara che le opere rientrano tra quelle che non richiedono specifica autorizzazione
- Si dichiara che le opere rientrano fra quelle che richiedono specifica autorizzazione e pertanto:
- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - l'autorizzazione è stata rilasciata con prot./estremi in data
- Fascia di rispetto dalle sponde dei laghi, dei fiumi, dei torrenti, dei canali e dei rii** (art. 29 LUR);
Ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto dell'intervento è sottoposta a tutela.
- L'area oggetto dell'intervento è competenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (P.A.I./P.S.I./P.S.F.F.).
- Zona di conservazione 'Natura 2000'**
L'intervento in progetto, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. 357/1997 e D.P.R. 120/2003):
- non è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA)
 - è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA), pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - l'autorizzazione è stata rilasciata con prot./estremi in data
- Fascia di rispetto cimiteriale (art. 27 comma 5 LUR)**
L'intervento in progetto ricade nella fascia di rispetto cimiteriale (art. 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 e art. 27 LUR comma 5)
- Aree a rischio di incidente rilevante** (D.Lgs. 105/2015 e D.M. 9 maggio 2001)
Si dichiara che nel comune è presente un'attività a rischio di incidente rilevante e la relativa "area di danno"
- non è individuata nella pianificazione comunale
 - è individuata nella pianificazione comunale e l'intervento
 - non ricade nell'area di danno
 - ricade nell'area di danno
- Altri vincoli di tutela ecologica**
Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:
-
- e pertanto
- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso
 - il relativo atto di assenso è stato ottenuto con prot./estremi in data
 - il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:
 - non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato

è conforme per il vincolo indicato in quanto

vincolo idrogeologico, idraulico, Natura 2000, cimitero, aree a rischio di incidente rilevante

Applica? sì no

BENE NON SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA ECOLOGICA

V3) Tutela funzionale e preventiva

Tutela funzionale e preventiva:

**fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro;
aree di interesse archeologico/paleontologico**

Applica? sì no

BENE SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA FUNZIONALE

per garantire il coerente uso del suolo, la tutela di beni e aree, nonché l'efficienza tecnica delle infrastrutture

Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:

.....

e pertanto

nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso.

il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:

non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato

è conforme per il vincolo indicato in quanto

il relativo atto di assenso è stato ottenuto con prot./estremi in data

**fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro;
aree di interesse archeologico/paleontologico**

Applica? sì no

BENE NON SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA FUNZIONALE

V4) Prescrizioni comunali

Prescrizioni comunali:

Tutela P.R.G.

Applica? sì no

IMMOBILE TUTELATO DAL P.R.G.

L'intervento in progetto è da realizzarsi su _____

Tutela P.R.G.

Applica? sì no

IMMOBILE NON TUTELATO DAL P.R.G.

L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA.

9. AUTOCERTIFICAZIONI

Il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà,

DICHIARA

Autocertificazione per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari

Applica? sì no

che l'intervento è sottoposto alla verifica dei requisiti igienico-sanitari

è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

- non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- si allega documentazione per la richiesta di deroga

Autocertificazione per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari

Applica? si no

che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione.

10. PRATICHE EDILIZIE CORRELATE

1) Eventuale condono edilizio

Eventuale condono edilizio

Applica? si no

Con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

n° Protocollo/Repertorio* _____ del _____

ai sensi della legge n. _____

e la relativa pratica:

- è tuttora in attesa di definizione
- si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria n.* _____ in data* _____

Eventuale condono edilizio

Applica? si no

Con riferimento ai condoni edilizi previsti per legge, per l'immobile non sono state presentate istanze di condono edilizio

A) Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento

Sezione A - Elenco pratiche in corso

Applica? si no

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Del	Note

Sezione A - Elenco pratiche in corso

Applica? si no

Non ci sono pratiche edilizie in corso di istruttoria che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

B) Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento

Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio

Applica? si no

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Del	Note

Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio

Applica? si no

Non ci sono pratiche edilizie precedenti d'archivio che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

13. DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI

D.M. 37 DEL 22/11/2008 e d.P.R. 380/2001 CAPO VI e s.m.i.

Il progettista dell'intervento, con riferimento agli artt. 5 e 7 comma 2 del D.M. 37/08 e artt. 123 e 125 del d.P.R. 380/01, riferiti alla obbligatorietà di redazione del progetto, certifica che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:

<p align="center">TABELLA IMPIANTI PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E' REDATTO UN PROGETTO (art. 5 del DM n. 37 del 22/01/2008)</p> <p>(N.B. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose di progettazione, nei casi ivi elencati il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali. Negli altri casi, il progetto può essere redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (art. 7 comma 2 DM n. 37/08)</p>	<p>Progetto redatto da professionista iscritto agli albi professionali (per impianti inseriti in elenco)</p>	<p>Progetto redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (per impianti con limiti inferiori a quelli inseriti in elenco)</p>
<p>ELETTRICI, PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE</p>	<p align="right">Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no</p>	
<p>1. (art 5.2.a) impianti per tutte le utenze domestiche aventi P > 6 kW o S > 400mq.</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>
<p>2. (art. 5.2.b) impianti con lampade fluorescenti a catodo freddo.</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>
<p>3. (art. 5.2.c) impianti per altri usi con V > 1000 V o in bassa tensione con P > 6 kW o S > 200 mq.</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>
<p>4. (art. 5.2.d) imp per locali ad uso medico o a rischio e di protez da scariche atmosfer in edifici V >200 mc.</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>
<p>RADIOTELEVISIVI, ANTENNE, ELETTRONICI</p>	<p align="right">Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no</p>	
<p>5. (art. 5.2.e) imp elettronici se insieme a elettrici con obbligo di progettazione di professionista abilitato</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>
<p>RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO</p>	<p align="right">Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no .</p>	
<p>6. (art. 5.2.f) impianti dotati di canne fumarie collettive ramificate</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>
<p>7. (art. 5.2.f) impianti di climatizzazione con potenzialità frigorifera >= 40.000 frigorie/ora</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>
<p>8. (art. 123.3 e art. 125.1 D.P.R. 380/01) gli impianti non di processo associati agli edifici pubblici o privati</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>
<p>9. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate quando parte dell'impianto di riscaldamento</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>
<p>IDRICO E SANITARIO</p>	<p align="right">Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no</p>	
<p>GAS</p>	<p align="right">Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no</p>	
<p>10. (art. 5.2.g) imp cn P > 50 kW o con di canne fumarie ramificate o imp a gas medicinali uso ospedaliero</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>
<p>11. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate se · apparecchiature collegate ha P > 34,8 kW</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>
<p>PROTEZIONE ANTINCENDIO</p>	<p align="right">Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no</p>	
<p>12. (art. 5.2.h) attività soggette a cert prevenzione incendi e con idranti >= 4 o apparecchi di rilevam >= 10</p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center"><input type="checkbox"/></p>

ALTRO	Applica? Osi <input type="radio"/> no
----------------	---------------------------------------

15. ALLEGATI

	ALLEGATO	DESCRIZIONE ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	PROCURA SPECIALE	Delega consapevole degli aventi titolo al professionista per la presentazione della pratica
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTI DI IDENTITA' RICHIEDENTI	Documenti d'identità dei richiedenti proprietà e aventi titolo
<input type="checkbox"/>	TAV PROGETTUALE UNICA: STATO DI FATTO -PROGETTO -SOVRAPPOSIZ -PARTIC COSTRUTTIVO	Tav progettuale: planimetrie, stato di fatto, sovrapposiz e progetto (1:20-1:50-1:100-1:200) con indicate fasce rispetto, orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche (dist confini e edifici), manufatti e alberature esistenti, limiti proprietà, accessi, tracciati reti infrastrutturali - rilievo esistente con dest uso vani, materiali, colori - progetto con piante, sez (min 2), prospetti con dest uso, quote, profilo terreno naturale e sistemato, sagome edifici contigui, elementi decorativi, finiture, colori e sovrapposiz (demoliz gialle-costruz rosse) - particolari costruttivi
<input type="checkbox"/>	TAVOLA DI INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO	Tavola di inquadramento dell'intervento: carta tecnica, PRG, catastale
<input type="checkbox"/>	PROCURA SPECIALE	Delega consapevole degli aventi titolo al professionista per la presentazione della pratica
<input type="checkbox"/>	AUTOCERTIFICAZIONE PER ARPA IN MERITO A RIUTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo
<input type="checkbox"/>	AUTODICHIARAZIONE ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO	Autodichiarazione comprovante l'iscrizione alla CCIAA e alla verifica contributiva relativa alle Imprese citate nel quadro "3-Soggetti coinvolti" comprensiva degli estremi del legale rappresentante
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	"Valutazione previsionale di impatto acustico" redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO	"Valutazione previsionale di clima acustico" redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI	"Valutazione previsionale di rispetto dei requisiti acustici passivi" a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, così come prevista dai Regolamenti Comunali
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE IMPATTO ACUSTICO DI RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE	Per le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
<input type="checkbox"/>	ACUSTICA: RISPETTO DEI REQUISITI DI PROTEZIONE ACUSTICA	Dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma 6, circa il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE INTESTATARIO POSSESSO VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6 e sottoscritta dall'intestatario stesso
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE INTESTATARIO POSSESSO VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6 e sottoscritta dall'intestatario stesso
<input type="checkbox"/>	PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO	Piano di Utilizzo per il reimpiego delle terre/rocce da scavo considerate come sottoprodotti

<input type="checkbox"/>	VERBALE ASSEMBLEA CONDOMINIALE	Copia del verbale di assemblea condominiale che approvi le opere in progetto con le maggioranze previste dal Codice Civile con timbro e firma in originale dell'amministratore
<input type="checkbox"/>	NULLA OSTA COMPROPRIETARI EDIFICIO	Consenso dei comproprietari alla realizzazione di opere incidenti su parti comuni dell'edificio
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA CONFORMITA' IGIENICO-SANITARIA	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità dei requisiti igienico-sanitari
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE DI ASSENSO DI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI	Dichiarazione di assenso di terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
<input type="checkbox"/>	ETC ALLEGATO 1 - PARTE A - RELAZIONE TECNICA	Relazione tecnica a cura del progettista in fase progettuale e/o del Direttore dei Lavori in fase esecutiva riguardante le scelte progettuali effettuate per l'attuazione delle specifiche misure di sicurezza finalizzate a garantire, nelle successive fasi di manutenzione dell'opera, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in sicurezza
<input type="checkbox"/>	ETC ALLEGATO 1 - PARTE A - TAVOLE ESPLICATIVE PRELIMINARI	Tavole esplicative in scala adeguata (planimetrie, prospetti, sezioni ..) con l'indicazione dei percorsi, degli accessi, delle misure di sicurezza e dei sistemi di protezione contro la caduta dall'alto
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO 2 - BUONE PRATICHE	Previsione di misure preventive e protettive per interventi in copertura di manutenzione ordinaria o straordinaria non strutturale, manutenzione impianti tecnologici o installazione impianti solari termici o fotovoltaici
<input type="checkbox"/>	TAVOLA DI INSERIMENTO AMBIENTALE	Simulazione fotografica o rendering dell'inserimento del progetto nella situazione esistente
<input type="checkbox"/>	TAVOLA PROGETTO COLORE	Tavola cromatica relativa alla tinteggiatura di tutte le facciate visibili dallo spazio pubblico
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: ELETTRICI, PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Progetto degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: RADIOTV, ANTENNE, ELETTRONICI	Progetto degli impianti radiotelevisivi, delle antenne e degli impianti elettronici, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: RISCALDAMENTO, CLIMA, CONDIZIONAMENTO	Progetto degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: GAS	Progetto degli impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: PROTEZIONE ANTINCENDIO	Progetto degli impianti di protezione antincendio, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: ALTRI IMPIANTI	Progetto di altri impianti, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: IDRICO E SANITARIO	Progetto degli impianti idrici e sanitari, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	RILIEVI GEOLOGICI	Rilievi geologici
<input type="checkbox"/>	SISTEMAZIONE E LAVORAZIONE DEI TERRENI	Sistemazione e lavorazione dei terreni
<input type="checkbox"/>	SCHEMA PLANIMETRICO	Rappresentazione grafica di massima dell'edificio oggetto d'intervento, nella quale sono schematizzati graficamente elementi utili alla verifica dei parametri edilizi (SupTerritoriale, SupFondiarie, SupCopertaEsistente, SupCopertaProgetto, AreaLiberaEsistente, AreaLiberaProgetto, AreaVerde, SupCortile, SupParcheggiSuperficie, PercorsiPedonaliCarrai, StradeAccesso, ecc) e può contenere anche le dimostrazioni delle verifiche urbanistiche/edilizie che legittimano l'intervento in progetto
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Relazione illustrativa, contenente gli elementi descrittivi di progetto e la verifica del rispetto delle disposizioni normative e le verifiche tecniche (calcolo volumi e superfici)

<input type="checkbox"/>	BARRIERE ARCHITETTONICHE: DOCUMENTAZIONE	Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89, D.M. 236/89, L. 104/92): relazione e dimostrazione
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: RADIOTV, ANTENNE, ELETTRONICI	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti radiotelevisivi, delle antenne e degli impianti elettronici, sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08:ELETTRICI,PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: RISCALDAMENTO,CLIMA,CONDIZIONAMENTO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: GAS	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: PROTEZIONE ANTINCENDIO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti di protezione antincendio, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: ALTRI IMPIANTI	Relazione tecnica su consistenza e tipologia di altri impianti, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: IDRICO E SANITARIO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti idrici e sanitari, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LAVORO PER AMIANTO D.LGS. 81/2008	Piano di lavoro per interventi con lavori di demolizione o rimozione dell'amianto, ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PER VERBALE COLORE O ANALOGO ATTO ASSENSO	Documentazione richiesta dallo specifico Regolamento Comunale (Piano del Colore, del Decoro Urbano, dell'Arredo Urbano, ecc.) per il rilascio del Verbale Colore o analogo atto di assenso
<input type="checkbox"/>	TUTELA P.R.G.	Elaborati tecnici per verifica compatibilita' intervento con vincoli comunali
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE	Relazione energetico-ambientale conforme alle prescrizioni della DGR 46-11968/2009, DGR 45-11967/2009 e Dlgs 28/2011, completa di allegati tecnici
<input type="checkbox"/>	INTERVENTO L.R.20/09 "PIANO CASA"	Documentazione comprovante applicabilit� L.R. 20/09 e s.m.i.
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA ART. 28 COMMA 1 L.10/91 DEFINITA DALL'ALLEGATO E DLGS 192/2005	Relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici conforme alle prescrizioni del Dlgs 192/2005 e s.m.i., DGR 46-11968/2009, DGR 45-11967/2009 e Dlgs 28/2011
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA INTERNA STATO DI FATTO	Documentazione fotografica interna (con indicazione dei punti di ripresa)
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESTERNA STATO DI FATTO	Documentazione fotografica esterna (con indicazione dei punti di ripresa) con riferimento al contesto insediativo adiacente
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE GEOLOGICO GEOTECNICA	Relazione geologica geotecnica redatta da tecnico competente
<input type="checkbox"/>	VINCOLO IDROGEOLOGICO: DOCUMENTAZIONE	Relazione geologica ai sensi della L.R. 45/89
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE AGRONOMICA DEI TERRENI	Relazione agronomica dei terreni redatta da tecnico competente
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE VERIFICA IMPRESA	Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) ai sensi dell'art.90, comma 9, lett.c) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPRESA DA PARTE DELL'AGENZIA PER LE IMPRESE	Dichiarazione di conformit� dell'Agenzia per le imprese di cui all'art. 38, comma 3, lettera c), del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni della L. 6 agosto 2008, n.133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei

		presupposti di cui al comma 4 art. 6 del D.P.R. n. 380/2001, come sostituito dall'art. 13-bis, comma 1, lettera c), legge n. 134 del 2012)
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE NUMERO ADDETTI	Dichiarazione in cui si specifichi il tipo di attività, il numero complessivo degli addetti e la densità degli addetti (mq/addetto)
<input type="checkbox"/>	ATTIVITA' ARTIGIANALE/INDUSTRIALE: DOCUMENTAZIONE	Attestazione del tipo di attività esercitata secondo la seguente classificazione: attività commerciale e uffici, attività direzionale, attività produttiva artigianale: di servizio o produttiva, attività produttiva industriale: industrie di trasformazione
<input type="checkbox"/>	SCHEMI DI CALCOLO SUPERFICI PER DETERMINAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	Schemi di calcolo delle superfici per la determinazione del Contributo di Costruzione
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	Relazione paesaggistica per gli interventi valutabili con documentazione semplificata ai sensi del DPCM 12.12.2005
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA	Relazione paesaggistica per interventi sottoposti a procedimento ordinario ai sensi del DPCM 12-12-05
<input type="checkbox"/>	PAGAMENTO	Pagamento
<input type="checkbox"/>	VERBALE COLORE	Verbale colore
<input type="checkbox"/>	VVF: C.P.I.	Certificato prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco
<input type="checkbox"/>	VVF: PARERE O DICHIARAZIONE	Copia del parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
<input type="checkbox"/>	ARPA: PARERE	Parere dell'Agenzia Regionale Per Ambiente
<input type="checkbox"/>	DENUNCIA DI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA ART. 93 D.P.R. 380/2001	Denuncia di lavori di costruzione in zona sismica ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	PROGETTO OPERE STRUTTURALI	Progetto strutturale (piante e sezioni strutturali in scala adeguata con indicazione anche degli elementi predisposti per l'ispezione e la manutenzione delle strutture e la forometria) completo di particolari costruttivi in scala adeguata, con indicazione del numero delle tavole
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA	Relazione tecnica, comprensiva di una descrizione generale dell'opera, dei criteri generali di analisi e verifica e relazione sismica sulle indagini descrittive la pericolosità sismica locale del sito di costruzione
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE DI CALCOLO	Relazione di calcolo delle strutture portanti
<input type="checkbox"/>	PIANO DI MANUTENZIONE	Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
<input type="checkbox"/>	NOMINA COLLAUDATORE	Nomina del collaudatore e dichiarazione di accettazione (Modello 7 Regione Piemonte di cui alla pagina http://www.regione.piemonte.it/oopp/rischio_sismico/modulistica.htm)
<input type="checkbox"/>	RILIEVO FOTOGRAFICO	Rilievo fotografico per interventi su fabbricati esistenti
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ILLUSTRATIVA ART. 65 D.P.R. 380/2001	Relazione illustrativa per le opere di cui all'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001 (Modello 3 Regione Piemonte di cui alla pagina http://www.regione.piemonte.it/oopp/rischio_sismico/modulistica.htm)
<input type="checkbox"/>	DENUNCIA SEMPLIFICATA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA	Denuncia semplificata dei lavori di costruzione in zona sismica secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della DD 12 gennaio 2022, n. 29 attuativa della DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, corredata da Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale
<input type="checkbox"/>	PROGETTO DELLE OPERE STRUTTURALI PER INTERVENTI "PRIVI DI RILEVANZA"	Progetto delle opere strutturali per interventi "privi di rilevanza" predisposto in conformità alle norme tecniche per

		le costruzioni di cui al DM 17/01/2018
<input type="checkbox"/>	VERIFICA DELLE ALTEZZE MEDIE E DELLE DIMENSIONI DEI LOCALI	Verifica analitica delle altezze medie e delle dimensioni dei locali
<input type="checkbox"/>	ELABORATI RAPPRESENTATIVI DELLE TOLLERANZE	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge

ALLEGATI "FACOLTATIVI" DA AGGIUNGERE IN ELENCO

TIPOLOGIA ALLEGATO	DESCRIZIONE SINTETICA ALLEGATO

AL COMUNE DI _____
SPORTELLO UNICO

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Abbreviazioni utilizzate nel modello:

SCIA.....Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui all'art. 19 della legge 6 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

TUE.....d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo Unico dell'Edilizia)

LUR.....Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 - Tutela ed uso del suolo (Legge Urbanistica Regione Piemonte)

1. QUALIFICAZIONE PRATICA – INTERVENTO

Segnalazione Certificata di Inizio Attività

(artt. 22 TUE - artt. 19 e 19 bis, L. 7 agosto 1990, n. 241 - d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

opere in precario su suolo pubblico

La presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- SCIA per interventi di cui all'art. 22 comma 1 TUE**
 - con ATTI DI ASSENSO presupposti già disponibili o non necessari
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) d.P.R. 380/2001
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.P.R. 380/2001
 - con contestuale richiesta di rilascio agli ATTI DI ASSENSO presupposti
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) di cui al d.P.R. 380/2001
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 di cui al d.P.R. 380/2001
 - con contestuale richiesta di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri ATTI DI ASSENSO presupposti
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) di cui al d.P.R. 380/2001
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 di cui al d.P.R. 380/2001
- SCIA in variante ai sensi dell'art. 22 comma 2 TUE o ai sensi dell'art. 86 comma 6 L.R. 3/2013**
Indicare gli estremi della pratica originaria (protocollo e data) nei campi sottostanti*
 - con ATTI DI ASSENSO presupposti già disponibili o non necessari
 - con contestuale richiesta di rilascio agli ATTI DI ASSENSO presupposti
 - con contestuale richiesta di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA con o senza contestuale richiesta di rilascio

di altri ATTI DI ASSENSO presupposti

Riferimenti pratica originaria* _____

Tipo provvedimento* _____ numero provv.* _____ data* _____

SCIA in variante ai sensi dell'art. 22 comma 2 bis TUE con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari

Indicare gli estremi della pratica originaria (protocollo e data) nei campi sottostanti*

Riferimenti pratica originaria* _____

Tipo provvedimento* _____ numero provv.* _____ data* _____

SCIA in corso d'opera che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. 380/2001

SCIA per mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

- senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001
- senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater
- con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)
- con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)
- senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 380/2001) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3
- con opere riconducibili agli interventi di cui di cui all'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001 di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3

SANATORIA E REGOLARIZZAZIONI PER INTERVENTI GIÀ REALIZZATI E IN CORSO DI ESECUZIONE

- intervento soggetto a **SCIA in corso di esecuzione**, con pagamento di sanzione (TUE art. 37 comma 5), e pertanto
 - si allega ricevuta di versamento di € 516,00

- sanatoria di intervento soggetto a SCIA**, realizzato in data _____ **in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa**, che risulta **conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, **ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte**, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516,00 euro e non superiore a 5.164,00 euro. Pertanto
 - si allega ricevuta di versamento, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.

L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b).

- sanatoria di intervento soggetto a SCIA**, realizzato nella data _____ **in assenza della SCIA o in difformità da essa**, che risulta **conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, **ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte**, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032,00 euro e non superiore a 10.328,00 euro. Pertanto
 - si allega ricevuta di versamento, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.

L'interessato dichiara di essere consapevole che:

- l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b)
- lo Sportello Unico può subordinare l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate.

- regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (d.P.R. n. 380 del 2001, art. 34-ter)** e pertanto:
 - si indicano gli estremi del titolo edilizio variato n. _____ del _____
 - si allega altra documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo nei casi in cui sussista un principio

di prova del titolo abilitativo variato del quale, tuttavia, non siano disponibili la copia o gli estremi

La regolarizzazione è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione di un importo determinato **ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte**, (art. 34-ter, comma 3, primo periodo). Pertanto

si allega ricevuta di versamento, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

L'interessato dichiara di essere consapevole che **l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico** (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b, prima parte)

Tipologia di intervento*

Manutenzione straordinaria pesante
Restauro e risanamento conservativo pesante
Ristrutturazione edilizia semplice o leggera
Altro

Descrizione sintetica dell'intervento

Destinazione d'uso prevalente*

Note

Tipologia di opere in precario

Descrizione altre tipologie opere precarie

2. LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

COMPILAZIONE OBBLIGATORIA: SI TRATTA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA PROPRIETA' DELL'IMMOBILE RESA AL SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

a) Ubicazione dell'intervento

relativo all'immobile sito nel Comune di _____

Selezionare se si tratta di indirizzo principale

sedime* :	denominazione* :	n. :
bis :	scala :	piano :
interno bis :	Interno2 :	interno secondario:
		C.A.P.:

b) Estremi catastali

censito al catasto catasto terreni catasto fabbricati

foglio: particella: subalterno: sezione: sezione urbana:

3. SOGGETTI COINVOLTI

Inserire almeno un soggetto intestatario, un progettista ed un'impresa esecutrice dei lavori (solo per lavori non eseguiti in proprio)

Ruoli INTESTATARIO

Dati Anagrafici

Persona fisica

Cognome * _____ Nome * _____

Codice fiscale * _____ Data nascita * _____

Stato nascita * _____ Prov.* _____

Comune di nascita * _____

Persona giuridica

Ragione sociale * _____

Codice fiscale persone giuridiche o Partita IVA * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____

Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____

Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____

Tel. _____ Cellulare _____

Email _____ Email certificata _____

Titolo di rappresentanza (per rappresentanti)

Ad es. legale rappresentante, amministratore di condominio, titolare di provvedimento giudiziario o amministrativo

Titolo di legittimazione (per aventi titolo)

Ad es. proprietario, locatario, usufruttuario, ecc.

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

Ruoli PROGETTISTA

Dati Anagrafici

Persona fisica

Cognome * _____ Nome * _____

Codice fiscale * _____ Data nascita * _____

Stato nascita * _____ Prov.* _____

Comune di nascita * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____

Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____

Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____

Tel. _____ Cellulare _____

Email _____ Email certificata* _____

Qualificazione Professionale (per ruoli professionali)

Qualifica _____ dipendente del soggetto intestatario dell'istanza

N° iscrizione Cassa Edile o Albo Professionale* _____ Prov. _____

Ordine professione* _____

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

Altri Soggetti Coinvolti

Ruolo _____

Persona fisica

Cognome * _____ Nome * _____

Codice fiscale * _____ Data nascita * _____

Stato nascita * _____ Prov.* _____

Comune di nascita * _____

Persona giuridica
Ragione sociale * _____
Codice fiscale persone giuridiche o Partita IVA * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____
Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____
Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____
Tel. _____ Cellulare _____
Email _____ Email certificata _____

Titolo di rappresentanza (per rappresentanti)

Ad es. legale rappresentante, amministratore di condominio, titolare di provvedimento giudiziario o amministrativo

Titolo di legittimazione (per aventi titolo)

Ad es. proprietario, locatario, usufruttuario, ecc.

Qualificazione Professionale (per ruoli professionali)

Qualifica _____ dipendente del soggetto intestatario dell'istanza

N° iscrizione Cassa Edile o Albo Professionale* _____ Prov. _____

Ordine professione* _____

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

5. DICHIARAZIONI

L'intestatario, in applicazione degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale) e consapevole che, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

A) Termini per l'inizio lavori

- A.a) che i lavori inizieranno contestualmente alla presentazione della presente segnalazione e
 - che verranno eseguiti dall'impresa, inserita nel q.i. Soggetti coinvolti
 - che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, saranno effettuati in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
- A.b) che i lavori NON inizieranno prima dell'ottenimento degli atti di assenso e/o dell'autorizzazione paesaggistica richiesti contestualmente alla presente SCIA, come indicato nei quadri 6. Asseverazioni e 7. Vincoli e
 - che verranno eseguiti dall'impresa, inserita nel q.i. Soggetti coinvolti
 - che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, saranno effettuati in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
- A.c) che i lavori sono in corso di esecuzione e
 - vengono eseguiti dall'impresa, inserita nel q.i. Soggetti coinvolti
 - in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, saranno effettuati in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
- A.d) che i lavori sono già stati eseguiti e sono stati ultimati in data _____
- A.e) che NON sono previsti lavori di alcun genere e pertanto NON viene dichiarata l'impresa lavori nel q.i. Soggetti coinvolti

Qualora l'intervento non rientri nei casi indicati, selezionare la voce "NO"

C) Opere su parti comuni condominiali o modifiche esterne

Applica? si no

- che le opere previste riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale come deliberato dall'assemblea di condominio
- che l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e le opere previste riguardano parti comuni: si dichiara che l'intervento è stato approvato dai proprietari delle parti comuni, come

risulta da esplicito nulla osta sottoscritto dai proprietari delle altre unità immobiliari, consegnato al progettista in qualità di procuratore

C) Opere su parti comuni condominiali o modifiche esterne

Applica? sì no

che l'unità immobiliare interessata dall'intervento non fa parte di un fabbricato condominiale o costituito da più proprietà o, pur facendone parte, le opere da realizzare non riguardano parti comuni ovvero riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruire secondo il loro diritto.

AC) Calcolo del contributo di costruzione

Applica? sì no

che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione è dovuto e, pertanto, in ottemperanza dell'art. 8 comma 5 della L.R. 20/2009 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione che sarà comunicato da parte dello Sportello Unico; a tal fine allega:

- il computo metrico estimativo dei lavori
- il modello 801/77 compilato
- n. addetti e classificazione del tipo di attività in caso di interventi su edifici produttivi
- il prospetto di calcolo preventivo a firma di tecnico abilitativo

chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune e si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

si impegna a corrispondere in unica soluzione il costo di costruzione con le modalità e le garanzie stabilite e comunicate dallo Sportello Unico

AC) Calcolo del contributo di costruzione

Applica? sì no

che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione:
non è dovuto, ai sensi della seguente normativa* _____

AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

Applica? sì no

che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) per i quali deve essere predisposto l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento

che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.R.G. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali deve essere compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'**Allegato 2 - Buone pratiche** ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza dal professionista incaricato, il quale fin d'ora è sollevato da qualsiasi responsabilità in relazione al contenuto dello stesso

che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.R.G. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del Regolamento

AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

Applica? sì no

che gli interventi oggetto di istanza non sono sottoposti alle disposizioni di cui al Regolamento di attuazione D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R in quanto non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), b), c) e d)

AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Applica? sì no

che l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella ed esposta, assieme alla ricevuta di presentazione, in cantiere per tutta la durata dei lavori in luogo visibile dall'esterno, e pertanto
 - invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
 - la notifica è già stata presentata: protocollo _____ in data _____

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.

AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Applica? sì no

che l'intervento non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

AB) Titolarità all'esecuzione delle opere edilizie

sull'immobile interessato dall'intervento:

- di avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere edilizie
- di non avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere edilizie: tutti i comproprietari/aventi titolo hanno espresso il proprio consenso all'esecuzione delle opere firmando la procura speciale allegata alla presente istanza

AJ) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- pienamente conforme** alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate"
- conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimo o di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate", unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro "Tipologia di intervento - Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione" e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
- si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo** e pertanto si allega:
 - copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del _____
 - altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art. 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
- non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo** e pertanto si allega:
 - copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del _____
 - altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
- che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate**, e pertanto:
 - si allega la relativa ricevuta
 - si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data _____ prot. n. _____ del _____
- che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del d.P.R. 380/2001** e/o all'articolo 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999:
 - dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 **del d.P.R. 380/2001** e/o all'art. 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. _____ del _____
 - dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 del d.P.R. 380/2001 e/o all'art. 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____

--

L'intestatario e gli eventuali cointestatari, in applicazione degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445; consapevoli della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445,

DICHIARANO

H) Documento di identità

ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, dei sottoscrittori

I) Diritti di terzi

che si solleva l'amministrazione comunale da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle opere di cui alla presente, fermo restando quanto previsto dall'art. 19, comma 6-ter della L. 241/1990, e che: <input type="checkbox"/> esistono diritti reali di terzi soggetti <input type="checkbox"/> non esistono diritti reali di terzi soggetti
--

6. ASSEVERAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità ed esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90,

ASSEVERA

la conformità delle opere, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico-sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

K) Opere subordinate a SCIA

che le opere sono subordinate a segnalazione certificata di inizio attività in quanto ricadono negli interventi previsti dalla normativa edilizia in materia.

L) Dichiarazioni di conformità

che il progetto delle opere descritte negli allegati elaborati tecnici è completo di tutta la documentazione necessaria ed è conforme:

(SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA') alle vigenti norme in materia urbanistica, ancorché in regime di salvaguardia, edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza, nonché a quanto previsto e prescritto dai vigenti strumenti urbanistici ed ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali.

che gli elaborati tecnici sono completi di tutta la documentazione necessaria e che le opere rappresentate rientrano nella fattispecie e conformità di cui all'art. 22 commi 1 e 2 TUE.

AO) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

- corrisponde allo stato legittimo, come risultante:**
- dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
 - dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
 - dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

X) Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis

Applica? sì no

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
 - 2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile;
 - 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;
 - 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;
 - 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;
 - 6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità

dell'immobile.

- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4:** parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 6 BIS, COMMA 2 E 3 L.R. 19/1999.**

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata.

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

- dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4).

X) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

Applica? sì no

che la presente SCIA in sanatoria riguarda:

- un **intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione**, i cui lavori sono stati iniziati in data _____ (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5)
- una **variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10** (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:
 - dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____**, come accertato attraverso i **documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo** (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano
 - attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____**, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso
 - determina l'oblazione dovuta** in € _____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
- un **intervento soggetto a SCIA, realizzato** in data _____, **in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516,00 euro e non superiore a 5.164,00 euro. Pertanto:
 - determina l'oblazione dovuta** in € _____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
- un **intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:
 - dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____**, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)
 - attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____**, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso.
 - determina l'oblazione dovuta** in € _____, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento.
 - ai fini della sanatoria, la presente SCIA:
 - non prevede interventi**
 - propone la realizzazione di interventi** anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2

Pertanto, ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata.

Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:

- dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

Relativamente all'**iscrizione catastale**

- dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____
- si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

M) Interventi strutturali in zona sismica

l'intervento

Applica? si no

- costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato
- prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi degli artt. 93 e 65 TUE come recepito dalla normativa regionale DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161 e si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi degli artt. 93 e 65 TUE come recepito dalla normativa regionale DRG 26 novembre 2021, n. 10-4161 e la documentazione necessaria sarà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali
- rientra negli interventi "privi di rilevanza"**, essendo riconducibile all'elenco A2 dell'Allegato A alla DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, e pertanto
- si allega la denuncia semplificata secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della Determina Dirigenziale 12 gennaio 2022, n. 29 (Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla DGR 10-4161 del 26/11/2021), corredata da Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
 - la denuncia semplificata con la documentazione necessaria sarà depositata prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali

M) Interventi strutturali in zona sismica

l'intervento

Applica? si no

non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli artt. 93 e 65 TUE come recepito della normativa regionale DRG 26 novembre 2021, n. 10-4161

O) Impianti

Applica? si no

che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti D.M. 37/08, in relazione allo specifico intervento:

il rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nel Quadro Informativo che segue **DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI D.M. 37/08**, compilato e sottoscritto

O) Impianti

Applica? si no

che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti D.M. 37/08, in relazione allo specifico intervento:

nessuno degli impianti è soggetto alla redazione del progetto di cui all'art. 5 del D.M. 37/08

P) Consumi energetici

Applica? si no

che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 TUE (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e D.Lgs. 28/2011:

l'intervento è soggetto alle disposizioni di legge e **si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico**, di fonti rinnovabili e la documentazione in conformità alla normativa vigente ovvero l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti

P) Consumi energetici

Applica? si no

che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 TUE (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e D.Lgs. 28/2011:

lo specifico intervento **non è soggetto alle disposizioni di legge**

P.1) Miglioramento energetico degli edifici

Applica? si no

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

P.1) Miglioramento energetico degli edifici

Applica? si no

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

non prevede miglioramento

Q) Barriere architettoniche

Applica? si no

che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:

- interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'art. 24 della L. 104/1992 come da relazione e schemi dimostrativi allegati
- è soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
 - accessibilità
 - visitabilità
 - adattabilità
- pur essendo soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche e pertanto
 - si richiede la deroga (se prevista dal R.E. comunale), come meglio descritto nella relazione tecnica e schemi dimostrativi allegati
 - la deroga è stata ottenuta con prot./estremi: _____ in data _____

Q) Barriere architettoniche

Applica? si no

che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:

non è soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989 in quanto

R) Prevenzione Incendi

Applica? si no

che, con riferimento al d.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'intervento:

- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- non è conforme alle norme tecniche di prevenzione incendi e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
 - la deroga è stata ottenuta con prot./estremi _____ in data _____
- è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. 151/2011
 - la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività
 - la presentazione è stata effettuata con prot./estremi _____ in data _____
- è soggetto alla valutazione del progetto (attività di categoria B e C) da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
 - la valutazione del progetto è stata effettuata con prot./estremi
credenziali di accesso pin _____ in data _____

tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6; ai sensi della L.447/95, art. 8, comma 5, tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95

Si evidenzia che la documentazione di Clima Acustico può essere motivatamente semplificata (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 46-14762, § 6)

Documentazione di RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI: sì no

delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei loro componenti in opera, di cui al D.P.C.M. 5/12/1997, eventualmente prevista dai Regolamenti Comunali, modificati o emanati ai sensi dell'art.6, comma 1, e) della L.447/95 e art.5 comma 5 L.R. 52/2000:

gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e pertanto si allega documentazione previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, così come prevista dai Regolamenti Comunali

T) Tutela inquinamento acustico

Applica? sì no

che, in merito al rispetto della L.447/95 del D.P.R.n. 227/2011, della L.R. n. 52/2000 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico

Documentazione di IMPATTO ACUSTICO: sì no

per opere, infrastrutture o insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, commi 1, 2 e 4 e L.R. 52/2000, art. 10

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

- in quanto riguardano le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, le cui emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento e pertanto si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
- in quanto riguardano le attività escluse dalla D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 3
- in quanto non riguardano interventi indicati in premessa

Si evidenzia che pur in presenza di attività non soggette alla predisposizione della documentazione di impatto acustico, queste sono comunque tenute al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno ed abitativo. (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 3).

Documentazione di CLIMA ACUSTICO: sì no

per nuovi insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, comma 3 e L.R. 52/2000, art. 11, ovvero in caso di mutamento di destinazione d'uso di immobili esistenti qualora da ciò derivi l'inserimento dell'immobile in una delle stesse tipologie (D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 46-14762, § 3)

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

Documentazione di RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI: sì no

delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei loro componenti in opera, di cui al D.P.C.M. 5/12/1997, eventualmente prevista dai Regolamenti Comunali, modificati o emanati ai sensi dell'art.6, comma 1, e) della L.447/95 e art.5 comma 5 L.R. 52/2000:

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

- in quanto non riguardano le categorie di cui alla Tabella A del D.P.C.M. 5/12/1997
- in quanto riguardano interventi realizzati prima dell'entrata in vigore del D.P.C.M. 5/12/1997 (20/02/1998)
- in quanto limitati ad interventi sugli impianti tecnologici per i quali è esclusa la trasmissione del rumore al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina e pertanto si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non si trasmettono al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina
- in quanto riguardano interventi esclusi dai Regolamenti Comunali. I nuovi impianti devono comunque rispettare le norme in materia di inquinamento acustico

Si evidenzia che pur in presenza di interventi non soggetti alla predisposizione della documentazione di rispetto dei requisiti acustici, se gli interventi riguardano sorgenti sonore interne e requisiti acustici passivi ricadenti nel campo di applicazione del D.P.C.M. 5/12/1997, i relativi valori limite devono comunque essere rispettati in opera.

T) Tutela inquinamento acustico

Applica? sì no

che, in merito al rispetto della L. 447/95 del d.P.R.n. 227/2011, della L.R. n. 52/2000 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

E) Produzione di materiali di risulta

Applica? si no

che con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (d.P.R. n. 120/2017)

- le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 120/2017. L'autodichiarazione di cui all'art. 21 del d.P.R. n. 120/2017 verrà inviata al Comune del luogo di produzione e all'Arpa almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (utilizzare il modello di cui all'Allegato 6 al d.P.R. n. 120/2017)
- le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo (Capo II del d.P.R. n. 120/2017)
 - si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA
rilasciato da _____ con prot./estremi _____ in data _____
- le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo, escluse dalla disciplina dei rifiuti, che saranno riutilizzate nello stesso luogo di produzione (art. 24 del d.P.R. n. 120/2017)
- le opere riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs 152/ 2006
- le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

E) Produzione di materiali di risulta

Applica? si no

che con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (d.P.R. n. 120/2017)

l'intervento **NON prevede** la produzione di terre e rocce da scavo.

F) Amianto

Applica? si no

che sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:

- si allega il Piano di Lavoro
- il Piano di Lavoro è stato presentato con prot./estremi _____ in data _____

F) Amianto

Applica? si no

che non sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto

V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano,dell'Arredo Urbano)

Applica? si no

l'intervento è normato dal Piano del Colore:

- si richiede Verbale Colore o analogo atto di assenso e si allega la documentazione prevista dallo specifico Regolamento Comunale
- il Verbale Colore o analogo atto di assenso è già stato rilasciato con prot./estremi _____ in data _____

V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano,dell'Arredo Urbano)

Applica? si no

Il Comune **non ha adottato il Piano del Colore** oppure l'intervento non prevede il Verbale Colore o analogo atto di assenso

AP) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto – Elaborato tecnico di copertura

Applica? si no

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 che sono previsti interventi in comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 1 lettera b) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; preso atto che:
 - è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento consegnato presso il Comune di _____
prot./estremi _____ in data _____
 - analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto

alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica eventualmente aggiornato, corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a)

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 che sono previsti interventi in comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art.6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art. 6 del Regolamento; preso atto che:
 - è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento consegnato presso il Comune di _____ prot/estremi in data _____
 - analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica eventualmente aggiornato, corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a)

AP) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto – Elaborato tecnico di copertura

Applica? sì no

- che gli interventi oggetto di istanza non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), c) e d)
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali è stato compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 - Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza

AA) Illuminazione

Applica? sì no

che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. del _____

gli interventi in progetto comprendono l'illuminazione delle aree private esterne ai fabbricati (cortili, parcheggi, aree verdi) e sono conformi alle prescrizioni contenute nel PRIC

AA) Illuminazione

Applica? sì no

che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. del _____

gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione

U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)

Applica? sì no

che l'intervento in progetto necessita della seguente documentazione obbligatoria ai sensi delle normative di settore:

U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)

Applica? sì no

che l'intervento in progetto **non necessita di ulteriore documentazione** ai sensi delle normative di settore

7. VINCOLI

V1) Tutela storico-ambientale

Tutela storico-ambientale

Applica? sì no

BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni

culturali e del paesaggio - Parte III) e prevede l'autorizzazione paesaggistica.

- l'intervento ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, D.Lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.

Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017

- è prevista l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III - di competenza comunale ai sensi della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32:

- l'autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata con prot./estremi _____ in data _____
- l'autorizzazione è richiesta contestualmente alla presente pratica:
- l'intervento è assoggettato al **procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
 - l'intervento è assoggettato al **procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'Accordo tra Regione Piemonte e Ministero per i Beni ed Attività Culturali del 27/06/2007, per le seguenti opere previste dall'Accordo
-

- l'intervento è assoggettato al **procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017

- l'intervento è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del d.P.R. 380/2001 e

- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (art. 36-bis comma 4 d.P.R. 380/2001)

- l'accertamento di compatibilità paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio art. 181 comma 1-ter D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, come modificato e integrato dalla L. n. 308/2004, è stato ottenuto con prot./estremi _____ in data _____

- l'intervento in progetto è da realizzarsi su aree o immobili definiti dal P.R.G.C. d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario ai sensi dell'articolo 24 LUR e per i quali, ai sensi dell'articolo 49 LUR, deve essere ottenuto il parere vincolante della Commissione locale per il paesaggio, secondo le disposizioni contenute nella L.R. 32/2008

BENE CULTURALE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA PER INTERVENTI DI EDILIZIA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - Parte II; ai sensi dell'art. 21 del d.l. citato è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

- il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot./estremi _____ in data _____

BENE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a specifica tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e riguarda il sottosuolo; ai sensi degli art. 10, 11 del d.l. citato è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza Archeologica:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

- il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot./estremi _____ in data _____

BENE IN AREA PROTETTA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 Legge quadro sulle aree protette (Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia) disciplinati dalle relative leggi regionali (L.R. n. 19 del 29 giugno 2009):

inserire l'indicazione del piano di tutela (denominazione e delibera di approvazione):

- ricade in area tutelata, ma NON E' RICHIESTA la prescritta autorizzazione in quanto le opere in progetto non modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.

- è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot./estremi in data

Tutela storico-ambientale

Applica? si no

BENE NON VINCOLATO

L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria, in quanto l'ambito dell'intervento non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e non è soggetto al vincolo di tutela ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette).

V2) Tutela ecologica

Tutela ecologica:

vincolo idrogeologico, idraulico, Natura 2000, cimitero, aree a rischio di incidente rilevante

Applica? si no

BENE SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA ECOLOGICA

- Vincolo idrogeologico** ex . L.R. 45/89 (comma 5, art. 61 del D.Lgs. 152/2006)
- Si dichiara che le opere rientrano tra quelle che non richiedono specifica autorizzazione
- Si dichiara che le opere rientrano fra quelle che richiedono specifica autorizzazione e pertanto:
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - l'autorizzazione è stata rilasciata con prot./estremi in data
- Fascia di rispetto dalle sponde dei laghi, dei fiumi, dei torrenti, dei canali e dei rii** (art. 29 LUR);
Ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto dell'intervento è sottoposta a tutela.
- L'area oggetto dell'intervento è competenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (P.A.I./P.S.I./P.S.F.F.).
- Zona di conservazione 'Natura 2000'**
L'intervento in progetto, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. 357/1997 e D.P.R. 120/2003):
 - non è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA)
 - è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA), pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - l'autorizzazione è stata rilasciata con prot./estremi in data
- Fascia di rispetto cimiteriale (art. 27 comma 5 LUR)**
L'intervento in progetto ricade nella fascia di rispetto cimiteriale (art. 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 e art. 27 LUR comma 5)
- Aree a rischio di incidente rilevante** (D.Lgs. 105/2015 e D.M. 9 maggio 2001)
Si dichiara che nel comune è presente un'attività a rischio di incidente rilevante e la relativa "area di danno"
 - non è individuata nella pianificazione comunale
 - è individuata nella pianificazione comunale e l'intervento
 - non ricade nell'area di danno
 - ricade nell'area di danno
- Altri vincoli di tutela ecologica**
Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:
.....
e pertanto

nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso

il relativo atto di assenso è stato ottenuto con prot./estremi _____ in data _____

il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:

non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato

è conforme per il vincolo indicato in quanto

vincolo idrogeologico, idraulico, Natura 2000, cimitero, aree a rischio di incidente rilevante Applica? si no

BENE NON SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA ECOLOGICA

V3) Tutela funzionale e preventiva: fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro; aree di interesse archeologico-paleontologico

Tutela funzionale e preventiva: fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro; aree di interesse archeologico/paleontologico Applica? si no

BENE SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA FUNZIONALE

per garantire il coerente uso del suolo, la tutela di beni e aree, nonché l'efficienza tecnica delle infrastrutture
Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:
.....

e pertanto

nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso.

il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:

non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato

è conforme per il vincolo indicato in quanto

il relativo atto di assenso è stato ottenuto con prot./estremi _____ in data _____

fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro; aree di interesse archeologico/paleontologico Applica? si no

BENE NON SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA FUNZIONALE

V4) Tutela P.R.G. Prescrizioni comunali: Tutela P.R.G. Applica? si no

IMMOBILE TUTELATO DAL P.R.G.
L'intervento in progetto è da realizzarsi su _____

Tutela P.R.G. Applica? si no

IMMOBILE NON TUTELATO DAL P.R.G.
L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria

9. AUTOCERTIFICAZIONI

Il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà,

DICHIARA

Autocertificazione per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari

Applica? si no

che l'intervento è sottoposto alla verifica dei requisiti igienico-sanitari

è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

si allega documentazione per la richiesta di deroga

è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001)

alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001)

alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001)

che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), d.P.R. 380/2001)

è contestualmente presentato un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), d.P.R. 380/2001)

Autocertificazione per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari

Applica? si no

che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

10. PRATICHE EDILIZIE CORRELATE

Eventuale condono edilizio

Applica? si no

Con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

n° Protocollo/Repertorio* _____ del _____
ai sensi della legge n. _____
e la relativa pratica:

è tuttora in attesa di definizione

si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria n.* _____ in data* _____

Eventuale condono edilizio

Applica? si no

Con riferimento ai condoni edilizi previsti per legge, per l'immobile non sono state presentate istanze di condono edilizio

Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento

Sezione A - Elenco pratiche in corso

Applica? si no

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Del	Note

Sezione A - Elenco pratiche in corsoApplica? si no

Non ci sono pratiche edilizie in corso di istruttoria che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento**Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio**Applica? si no

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Del	Note

Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivioApplica? si no

Non ci sono pratiche edilizie precedenti d'archivio che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

11. QUALIFICA URBANISTICA**Qualificazione urbanistica dell'area di intervento**

zona normativa:
area normativa:
ambito:
strumento urbanistico esecutivo:
comparto edificatorio:
cellula edilizia:

13. DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI

D.M 37 DEL 22/11/2008 e D.P.R. 380/2001 CAPO VI e S.M.I.

Il progettista dell'intervento, con riferimento agli artt. 5 e 7 comma 2 del D.M. N° 37/08 e artt. 123 e 125 del D.P.R. 380/01, riferiti alla obbligatorietà di redazione del progetto, certifica che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:

<p align="center">TABELLA IMPIANTI PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E' REDATTO UN PROGETTO (art. 5 del DM n. 37 del 22/01/2008)</p> <p>(N.B. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose di progettazione, nei casi ivi elencati il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali. Negli altri casi, il progetto può essere redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (art. 7 comma 2 DM n. 37/08)</p>	Progetto redatto da professionista iscritto agli albi professionali (per impianti inseriti in elenco)	Progetto redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (per impianti con limiti inferiori a quelli inseriti in elenco)
---	---	--

ELETTRICI, PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no .
--	--

1. (art 5.2.a) impianti per tutte le utenze domestiche aventi P > 6 kW o S > 400mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. (art. 5.2.b) impianti con lampade fluorescenti a catodo freddo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. (art. 5.2.c) impianti per altri usi con V > 1000 V o in bassa tensione con P > 6 kW o S > 200 mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. (art. 5.2.d) imp per locali ad uso medico o a rischio e di protez da scariche atmosf in edifici V >200 mc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

RADIOTELEVISIVI, ANTENNE, ELETTRONICI	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no
--	--

5. (art. 5.2.e) imp elettronici se insieme a elettrici con obbligo di progettazione di professionista abilitato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------

RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no
--	--

6. (art. 5.2.f) impianti dotati di canne fumarie collettive ramificate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. (art. 5.2.f) impianti di climatizzazione con potenzialità frigorifera >= 40.000 frigorie/ora	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. (art. 123.3 e art. 125.1 D.P.R. 380/01) gli impianti non di processo associati agli edifici pubblici o privati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate quando parte dell'impianto di riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IDRICO E SANITARIO	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no .
---------------------------	--

GAS	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no .
------------	--

10. (art. 5.2.g) imp cn P > 50 kW o con di canne fumarie ramificate o imp a gas medicinali uso ospedaliero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate se · apparecchiature collegate ha P > 34,8 kW	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROTEZIONE ANTINCENDIO	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no .
-------------------------------	--

12. (art. 5.2.h) attività soggette a cert prevenzione incendi e con idranti >= 4 o apparecchi di rilevam >= 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------	--------------------------

ALTRO	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no
----------------	--

15. ALLEGATI

	ALLEGATO	DESCRIZIONE ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	PROCURA SPECIALE	Delega consapevole degli aventi titolo al professionista per la presentazione della pratica
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTI DI IDENTITA' RICHIEDENTI	Documenti d'identità dei richiedenti proprietà e aventi titolo
<input type="checkbox"/>	TAV PROGETTUALE UNICA: STATO DI FATTO -PROGETTO - SOVRAPPOSIZ -PARTIC COSTRUTTIVO	Tav progettuale: planimetrie, stato di fatto, sovrapposiz e progetto (1:20-1:50-1:100-1:200) con indicate fasce rispetto, orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche (dist confini e edifici), manufatti e alberature esistenti, limiti proprietà, accessi, tracciati reti infrastrutturali - rilievo esistente con dest uso vani, materiali, colori - progetto con piante, sez (min 2), prospetti con dest uso, quote, profilo terreno naturale e sistemato, sagome edifici contigui, elementi decorativi, finiture, colori e sovrapposiz (demoliz gialle-costruz rosse) - particolari costruttivi Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
<input type="checkbox"/>	TAVOLA DI INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO	Tavola di inquadramento dell'intervento: carta tecnica, PRG, catastale
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA INTERNA STATO DI FATTO	Documentazione fotografica interna (con indicazione dei punti di ripresa)
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESTERNA STATO DI FATTO	Documentazione fotografica esterna (con indicazione dei punti di ripresa) con riferimento al contesto insediativo adiacente
<input type="checkbox"/>	AUTOCERTIFICAZIONE PER ARPA IN MERITO A RIUTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo
<input type="checkbox"/>	AUTODICHIARAZIONE ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO	Autodichiarazione comprovante l'iscrizione alla CCIAA e alla verifica contributiva relativa alle Imprese citate nel quadro "3-Soggetti coinvolti" comprensiva degli estremi del legale rappresentante
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	"Valutazione previsionale di impatto acustico" redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO	"Valutazione previsionale di clima acustico" redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI	"Valutazione previsionale di rispetto dei requisiti acustici passivi" a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, così come prevista dai Regolamenti Comunali
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE IMPATTO ACUSTICO DI RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE	Per le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
<input type="checkbox"/>	ACUSTICA: RISPETTO DEI REQUISITI DI PROTEZIONE ACUSTICA	Dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma 6, circa il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE INTESTATARIO POSSESSO VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6 e sottoscritta dall'intestatario stesso
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE INTESTATARIO POSSESSO VALUTAZIONE	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi

	CLIMA ACUSTICO	dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6 e sottoscritta dall'intestatario stesso
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI IMPIANTI	Dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non si trasmettono al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina
<input type="checkbox"/>	PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO	Piano di Utilizzo per il reimpiego delle terre/rocce da scavo considerate come sottoprodotti
<input type="checkbox"/>	VERBALE ASSEMBLEA CONDOMINIALE	Copia del verbale di assemblea condominiale che approvi le opere in progetto con le maggioranze previste dal Codice Civile con timbro e firma in originale dell'amministratore
<input type="checkbox"/>	NULLA OSTA COMPROPRIETARI EDIFICIO	Consenso dei comproprietari alla realizzazione di opere incidenti su parti comuni dell'edificio
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA CONFORMITA' IGIENICO-SANITARIA	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità dei requisiti igienico-sanitari
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE DI ASSENSO DI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI	Dichiarazione di assenso di terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
<input type="checkbox"/>	ETC ALLEGATO 1 - PARTE A - RELAZIONE TECNICA	Relazione tecnica a cura del progettista in fase progettuale e/o del Direttore dei Lavori in fase esecutiva riguardante le scelte progettuali effettuate per l'attuazione delle specifiche misure di sicurezza finalizzate a garantire, nelle successive fasi di manutenzione dell'opera, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in sicurezza
<input type="checkbox"/>	ETC ALLEGATO 1 - PARTE A - TAVOLE ESPLICATIVE PRELIMINARI	Tavole esplicative in scala adeguata (planimetrie, prospetti, sezioni ..) con l'indicazione dei percorsi, degli accessi, delle misure di sicurezza e dei sistemi di protezione contro la caduta dall'alto
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO 2 - BUONE PRATICHE	Previsione di misure preventive e protettive per interventi in copertura di manutenzione ordinaria o straordinaria non strutturale, manutenzione impianti tecnologici o installazione impianti solari termici o fotovoltaici
<input type="checkbox"/>	TAVOLA DI INSERIMENTO AMBIENTALE	Simulazione fotografica o rendering dell'inserimento del progetto nella situazione esistente
<input type="checkbox"/>	TAVOLA PROGETTO COLORE	Tavola cromatica relativa alla tinteggiatura di tutte le facciate visibili dallo spazio pubblico
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: ELETTRICI, PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Progetto degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: RADIOTV, ANTENNE, ELETTRONICI	Progetto degli impianti radiotelevisivi, delle antenne e degli impianti elettronici, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: RISCALDAMENTO, CLIMA, CONDIZIONAMENTO	Progetto degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: GAS	Progetto degli impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: PROTEZIONE ANTINCENDIO	Progetto degli impianti di protezione antincendio, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: ALTRI IMPIANTI	Progetto di altri impianti, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: IDRICO E SANITARIO	Progetto degli impianti idrici e sanitari, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	RILIEVI GEOLOGICI	Rilievi geologici
<input type="checkbox"/>	SISTEMAZIONE E LAVORAZIONE DEI TERRENI	Sistemazione e lavorazione dei terreni
<input type="checkbox"/>	SCHEMA PLANIMETRICO	Rappresentazione grafica di massima dell'edificio oggetto

		d'intervento, nella quale sono schematizzati graficamente elementi utili alla verifica dei parametri edilizi (SupTerritoriale, SupFondiarìa, SupCopertaEsistente, SupCoperta Progetto, AreaLiberaEsistente, AreaLiberaProgetto, AreaVerde, SupCortile, SupParcheggiSuperficie, PercorsiPedonaliCarrai, StradeAccesso, ecc) e può contenere anche le dimostrazioni delle verifiche urbanistiche/edilizie che legittimano l'intervento in progetto
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Relazione illustrativa, contenente gli elementi descrittivi di progetto e la verifica del rispetto delle disposizioni normative e le verifiche tecniche (calcolo volumi e superfici)
<input type="checkbox"/>	BARRIERE ARCHITETTONICHE: DOCUMENTAZIONE	Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89, D.M. 236/89, L. 104/92): relazione e dimostrazione
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: RADIOTV, ANTENNE, ELETTRONICI	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti radiotelevisivi, delle antenne e degli impianti elettronici, sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08:ELETTRICI,PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: RISCALDAMENTO,CLIMA,CONDIZIONAMENTO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: GAS	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: PROTEZIONE ANTINCENDIO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti di protezione antincendio, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: ALTRI IMPIANTI	Relazione tecnica su consistenza e tipologia di altri impianti, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: IDRICO E SANITARIO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti idrici e sanitari, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LAVORO PER AMIANTO D.LGS. 81/2008	Piano di lavoro per interventi con lavori di demolizione o rimozione dell'amianto, ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PER VERBALE COLORE O ANALOGO ATTO ASSENSO	Documentazione richiesta dallo specifico Regolamento Comunale (Piano del Colore, del Decoro Urbano, dell'Arredo Urbano, ecc.) per il rilascio del Verbale Colore o analogo atto di assenso
<input type="checkbox"/>	TUTELA P.R.G.	Elaborati tecnici per verifica compatibilità intervento con vincoli comunali
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE	Relazione energetico-ambientale conforme alle prescrizioni della DGR 46-11968/2009, DGR 45-11967/2009 e Dlgs 28/2011, completa di allegati tecnici
<input type="checkbox"/>	INTERVENTO L.R.20/09 "PIANO CASA"	Documentazione comprovante applicabilità L.R. 20/09 e s.m.i.
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA ART. 28 COMMA 1 L.10/91 DEFINITA DALL'ALLEGATO E DLGS 192/2005	Relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici conforme alle prescrizioni del Dlgs 192/2005 e s.m.i., DGR 46-11968/2009, DGR 45-11967/2009 e Dlgs 28/2011
<input type="checkbox"/>	APE	Attestato di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare redatto dal Certificatore energetico e convalidato dal SIPEE (per pratiche edilizie presentate dopo il 1 Ottobre 2009) ai sensi del Dlgs 192/05 e smi e della DGR 43-11965 del 4 agosto 2009
<input type="checkbox"/>	VINCOLO IDROGEOLOGICO: DOCUMENTAZIONE	Relazione geologica ai sensi della L.R. 45/89

<input type="checkbox"/>	RELAZIONE AGRONOMICA DEI TERRENI	Relazione agronomica dei terreni redatta da tecnico competente
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE VERIFICA IMPRESA	Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett.c) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE NUMERO ADDETTI	Dichiarazione in cui si specifichi il tipo di attività, il numero complessivo degli addetti e la densità degli addetti (mq/addetto)
<input type="checkbox"/>	ATTIVITA' ARTIGIANALE/INDUSTRIALE: DOCUMENTAZIONE	Attestazione del tipo di attività esercitata secondo la seguente classificazione: attività commerciale e uffici, attività direzionale, attività produttiva artigianale: di servizio o produttiva, attività produttiva industriale: industrie di trasformazione
<input type="checkbox"/>	SCHEMI DI CALCOLO SUPERFICI PER DETERMINAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	Schemi di calcolo delle superfici per la determinazione del Contributo di Costruzione
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	Relazione paesaggistica per gli interventi valutabili con documentazione semplificata ai sensi del DPCM 12.12.2005
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA	Relazione paesaggistica per interventi sottoposti a procedimento ordinario ai sensi del DPCM 12-12-05
<input type="checkbox"/>	PAGAMENTO	Pagamento
<input type="checkbox"/>	VERBALE COLORE	Verbale colore
<input type="checkbox"/>	DENUNCIA DI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA ART. 93 D.P.R. 380/2001	Denuncia di lavori di costruzione in zona sismica ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	RELAZIONI SPECIALISTICHE	Relazioni specialistiche sulle fondazioni, geologica e geotecnica
<input type="checkbox"/>	PIANO DI MANUTENZIONE	Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
<input type="checkbox"/>	RILIEVO FOTOGRAFICO	Rilievo fotografico per interventi su fabbricati esistenti
<input type="checkbox"/>	DENUNCIA SEMPLIFICATA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA	Denuncia semplificata dei lavori di costruzione in zona sismica secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della DD 12 gennaio 2022, n. 29 attuativa della DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, corredata da Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale
<input type="checkbox"/>	PROGETTO DELLE OPERE STRUTTURALI PER INTERVENTI "PRIVI DI RILEVANZA"	Progetto delle opere strutturali per interventi "privi di rilevanza" predisposto in conformità alle norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 17/01/2018
<input type="checkbox"/>	PROGETTO STRUTTURALE: ELABORATI GRAFICI	Progetto strutturale, redatto ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni vigenti, sviluppato in termini di completezza di contenuti e di chiarezza espositiva al fine di definire compiutamente l'intervento da realizzare: elaborati grafici e particolari costruttivi in scala adeguata
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE	Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica, nonché degli esiti delle elaborazioni di calcolo. Nel caso di analisi svolte con l'ausilio di codici di calcolo automatico le relazioni di calcolo dovranno facilitare l'interpretazione e la verifica dei risultati, anche per consentire elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dal redattore del documento
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE SUI MATERIALI	Relazione sui materiali
<input type="checkbox"/>	MODELLO DI RIFERIMENTO ANALISI E FATTORE DI CONFIDENZA PER FABBRICATI ESISTENTI	Specificata relazione per la definizione del modello di riferimento per le analisi e del fattore di confidenza come definito dalle norme tecniche per le costruzioni (analisi storico critica, rilievo geometrico-strutturale, caratterizzazione meccanica dei materiali), per le opere su

		fabbricati esistenti
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ILLUSTRATIVA ART. 65 DPR 380/2001 (MODELLO DGR 26/11/2021 N 10-4161)	Relazione illustrativa (Art. 65 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161)
<input type="checkbox"/>	VERIFICA DELLE ALTEZZE MEDIE E DELLE DIMENSIONI DEI LOCALI	Verifica analitica delle altezze medie e delle dimensioni dei locali
<input type="checkbox"/>	RICEVUTA DI VERSAMENTO A TITOLO DI OBLAZIONE (INTERVENTO IN CORSO DI ESECUZIONE)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	RICEVUTA DI VERSAMENTO A TITOLO DI OBLAZIONE (INTERVENTO IN SANATORIA)	Se l'intervento realizzato: - risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001; - conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n.380/2001)
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 9-BIS, COMMA 1-BIS, QUARTO PERIODO	In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo
<input type="checkbox"/>	RICEVUTA DI VERSAMENTO A TITOLO DI OBLAZIONE	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977
<input type="checkbox"/>	COPIA ACCATASTAMENTO DI PRIMO IMPIANTO	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
<input type="checkbox"/>	ALTRI DOCUMENTI PROBANTI (RIPRESE FOTOGRAFICHE, ESTRATTI CARTOGRAFICI, DOCUMENTI DI ARCHIVIO, ECC.)	La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
<input type="checkbox"/>	RICEVUTA/E DI VERSAMENTO A TITOLO DI SANZIONE	Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1,3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE DIMOSTRATIVA DELLO STATO LEGITTIMO	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro AJ "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
<input type="checkbox"/>	ELABORATI RAPPRESENTATIVI DELLE TOLLERANZE	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
<input type="checkbox"/>	ELABORATI RICHIESTI PER LA SANATORIA (STATO LEGITTIMO, STATO DI FATTO E COMPARATIVI	In caso di SCIA in sanatori gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA DATA/EPOCA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ABUSIVO	In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma1-bis, quarto periodo
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PROPOSTA DI INTERVENTO NECESSARI RELATIVI ALLA SICUREZZA E/O ALLA RIMOZIONE DI OPERE CHE NON POSSONO ESSERE SANATE	Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA DATA/EPOCA DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l.n.10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma1-bis, quarto periodo
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DEL RILASCIO DEL PARERE VINCOLANTE	Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001

ALLEGATI "FACOLTATIVI" DA AGGIUNGERE IN ELENCO

TIPOLOGIA ALLEGATO	DESCRIZIONE SINTETICA ALLEGATO

AL COMUNE DI _____
SPORTELLO UNICO

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' in alternativa al Permesso di Costruire

Abbreviazioni utilizzate nel modello:

SCIA in alternativa a PdC.....Segnalazione Certificata di Inizio Attività in alternativa al Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 23 TUE

SCIA.....Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 22 TUE

PdC.....Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 10 comma 1 TUE

TUE.....d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo Unico dell'Edilizia)

LUR.....Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 - Tutela ed uso del suolo (Legge Urbanistica Regione Piemonte)

1. QUALIFICAZIONE PRATICA – INTERVENTO

Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire
(art. 23 TUE - d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

opere in precario su suolo pubblico

La presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- SCIA in alternativa a PdC** per interventi di cui all'art. 23 TUE **in assenza** o già in possesso di ATTI DI ASSENSO presupposti
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) d.P.R. 380/2001
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.P.R. 380/2001
- SCIA in alternativa a PdC** per interventi di cui all'art. 23 TUE con **contestuale richiesta** di rilascio degli ATTI DI ASSENSO presupposti
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) d.P.R. 380/2001
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.P.R. 380/2001
- SCIA in alternativa a PdC** per interventi di cui all'art. 23 TUE con **contestuale richiesta** di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri ATTI DI ASSENSO presupposti
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) d.P.R. 380/2001

- comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.P.R. 380/2001

Tipologia di intervento*

Ristrutturazione edilizia pesante
Nuova costruzione in esecuzione di strumento urbanistico attuativo
Altro

Descrizione sintetica dell'intervento

.

Destinazione d'uso prevalente*

.

Note

.

2. LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

SI TRATTA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA PROPRIETA' DELL'IMMOBILE RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 28/12/2000 N° 445

a) Ubicazione dell'intervento

relativo all'immobile sito nel comune

Selezionare se si tratta di indirizzo principale

sedime* :	denominazione* :	n. :
bis :	scala :	piano :
bis interno :	interno 2 :	secondario :
		cap :
		interno :

b) Estremi catastali

censito al catasto catasto terreni catasto fabbricati

foglio: particella: subalterno: sezione: sezione urbana:

3. SOGGETTI COINVOLTI

Inserire almeno un soggetto intestatario, un progettista ed un'impresa esecutrice dei lavori (solo per lavori non eseguiti in proprio)

Ruoli INTESTATARI

Dati Anagrafici

Persona fisica

Cognome * _____ Nome * _____

Codice fiscale * _____ Data nascita * _____

Stato nascita * _____ Prov.* _____

Comune di nascita * _____

Persona giuridica

Ragione sociale * _____

Codice fiscale persone giuridiche o Partita IVA * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____

Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____

Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____

Tel. _____ Cellulare _____

Email _____ Email certificata _____

Titolo di rappresentanza (per rappresentanti)

Ad es. legale rappresentante, amministratore di condominio, titolare di provvedimento giudiziario o amministrativo

Titolo di legittimazione (per aventi titolo)

Ad es. proprietario, locatario, usufruttuario, ecc.

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

Ruoli PROGETTISTA

Dati Anagrafici

Persona fisica

Cognome * _____ Nome * _____

Codice fiscale * _____ Data nascita * _____

Stato nascita * _____ Prov.* _____

Comune di nascita * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____

Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____

Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____

Tel. _____ Cellulare _____

Email _____ Email certificata* _____

Qualificazione Professionale (per ruoli professionali)

Qualifica _____ dipendente del soggetto intestatario dell'istanza

N° iscrizione Cassa Edile o Albo Professionale* _____ Prov. _____

Ordine professione* _____

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

Altri Soggetti Coinvolti

Ruolo _____

Persona fisica

Cognome * _____ Nome * _____

Codice fiscale * _____ Data nascita * _____

Stato nascita * _____ Prov.* _____

Comune di nascita * _____

Persona giuridica

Ragione sociale * _____

Codice fiscale persone giuridiche o Partita IVA * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____

Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____

Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____

Tel. _____ Cellulare _____

Email _____ Email certificata _____

Titolo di rappresentanza (per rappresentanti)

Ad es. legale rappresentante, amministratore di condominio, titolare di provvedimento giudiziario o amministrativo

Titolo di legittimazione (per aventi titolo)

Ad es. proprietario, locatario, usufruttuario, ecc.

Qualificazione Professionale (per ruoli professionali)

Qualifica _____ dipendente del soggetto intestatario dell'istanza

N° iscrizione Cassa Edile o Albo Professionale* _____ Prov. _____

Ordine professione* _____

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

5. DICHIARAZIONI

L'intestatario, in applicazione degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale) e consapevole che, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

A) Termini per l'inizio lavori

- A.a) che i lavori inizieranno non prima del decorso dei trenta giorni previsti dall'art. 23 TUE e
 - che verranno eseguiti dall'impresa, inserita nel q.i. Soggetti coinvolti
 - comunque NON prima della comunicazione allo SUE della impresa lavori aggiudicatrice, trattandosi di opere di interesse pubblico soggette a gara d'appalto, e della consegna della documentazione prevista dal D.GLS 81/2008; pertanto nella presente istanza NON viene dichiarata l'impresa lavori nel q.i. Soggetti coinvolti.
- A.b) che i lavori oggetto della segnalazione potranno essere iniziati NON prima di 30 giorni dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso e/o dell'autorizzazione paesaggistica richiesti contestualmente alla presente DIA SCIA, come indicato nei quadri 6. Asseverazioni e 7. Vincoli, ai sensi del comma 3 art. 23 TUE, che sarà comunicata da parte dello Sportello Unico, e
 - che verranno eseguiti dall'impresa, inserita nel q.i. Soggetti coinvolti.
 - comunque NON prima della comunicazione allo SUE della impresa lavori aggiudicatrice, trattandosi di opere di interesse pubblico soggette a gara d'appalto, e della consegna della documentazione prevista dal D.GLS 81/2008; pertanto nella presente istanza NON viene dichiarata l'impresa lavori nel q.i. Soggetti coinvolti
- A.c) che NON sono previsti lavori di alcun genere e pertanto NON viene dichiarata l'impresa lavori nel q.i. Soggetti coinvolti

C) Opere su parti comuni condominiali o modifiche esterne

- che le opere previste riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale come deliberato dall'assemblea di condominio
- che l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e le opere previste riguardano parti comuni: si dichiara che l'intervento è stato approvato dai proprietari delle parti comuni, come risulta da esplicito nulla osta sottoscritto dai proprietari delle altre unità immobiliari, consegnato al progettista in qualità di procuratore
- che l'unità immobiliare interessata dall'intervento non fa parte di un fabbricato condominiale o costituito da più proprietà o, pur facendone parte, le opere da realizzare non riguardano parti comuni ovvero riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, ai sensi dell'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruire secondo il loro diritto.

AC) Calcolo del contributo di costruzione

Applica? sì no

che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione:

- è dovuto e, pertanto, in ottemperanza dell'art. 8 comma 5 della L.R. 20/2009 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione che sarà comunicato da parte dello Sportello Unico; a tal fine allega:
 - il computo metrico estimativo dei lavori
 - il modello 801/77 compilato
 - n. addetti e classificazione del tipo di attività in caso di interventi su edifici produttivi
 - il prospetto di calcolo preventivo a firma di tecnico abilitativo

- chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune e si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- si impegna a corrispondere in unica soluzione il costo di costruzione entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, secondo le modalità e le garanzie stabilite e comunicate dallo Sportello Unico
- relativamente agli oneri di urbanizzazione chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

AC) Calcolo del contributo di costruzione

Applica? sì no

che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione:
non è dovuto, ai sensi della seguente normativa* _____

AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

Applica? sì no

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) per i quali deve essere predisposto l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento.
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.R.G. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali deve essere compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'**Allegato 2 - Buone pratiche** ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza dal professionista incaricato, il quale fin d'ora è sollevato da qualsiasi responsabilità in relazione al contenuto dello stesso.
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.R.G. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del Regolamento.

AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

Applica? sì no

che gli interventi oggetto di istanza non sono sottoposti alle disposizioni di cui al Regolamento di attuazione D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R in quanto non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), b), c) e d)

AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Applica? sì no

che l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella ed esposta, assieme alla ricevuta di presentazione, in cantiere per tutta la durata dei lavori in luogo visibile dall'esterno, e pertanto
- invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
- la notifica è già stata presentata: protocollo _____ in data _____

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.

AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Applica? sì no

che l'intervento non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

D) Certificato di collaudo finale

che è **consapevole dell'obbligo di presentazione**, ad intervento ultimato, del certificato di collaudo finale previsto dal comma 7 dell'art. 23 TUE, rilasciato da un tecnico abilitato, con il quale dovrà essere attestata la conformità dell'opera al progetto presentato, nonché ove richiesto di **perizia asseverata**, corredata da idonea documentazione fotografica (Allegato Energetico Ambientale al vigente Regolamento Edilizio, ove presente)

Contestualmente si depositerà la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero la dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento (in assenza di tale documentazione verrà applicata una sanzione ai sensi dell'art.23 comma 7 TUE)

AB) Titolarità all'esecuzione delle opere edilizie

Sull'immobile interessato dall'intervento:

- di avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere edilizie.
- di non avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere edilizie: tutti i comproprietari/aventi titolo hanno espresso il proprio consenso all'esecuzione delle opere firmando la procura speciale allegata alla presente istanza.

AJ) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera.

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- pienamente conforme** alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate"
- conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimo o di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate", unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro "Tipologia di intervento - Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione" e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
- si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo** e pertanto si allega:

copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del _____

altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art. 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001

non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:

copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del _____

altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001

che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:

si allega la relativa ricevuta

si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data _____ prot. n. _____ del _____

che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del d.P.R. 380/2001 e/o all'articolo 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999:

dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 **del d.P.R. 380/2001** e/o all'art. 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. _____ del _____

dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 del d.P.R. 380/2001 e/o all'art. 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____

L'intestatario e gli eventuali Cointestatari, in applicazione degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445; consapevoli della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445,

DICHIARANO

H) Documento di identità

ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, dei sottoscrittori

I) Diritti di terzi

che si solleva l'amministrazione comunale da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle opere di cui alla presente, fermo restando quanto previsto dall'art. 19, comma 6-ter della L. 241/1990, e che:

- esistono diritti reali di terzi soggetti
- non esistono diritti reali di terzi soggetti.

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità ed esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90,

ASSEVERA

la conformità delle opere, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

K) Opere subordinate a SCIA in alternativa a PDC

che le opere sono subordinate a segnalazione certificata di inizio attività in quanto ricadono negli interventi previsti dalla normativa edilizia in materia.

L) Dichiarazione di conformità

che il progetto delle opere descritte negli allegati elaborati tecnici è completo di tutta la documentazione necessaria ed è conforme:

alle vigenti norme in materia urbanistica, ancorché in regime di salvaguardia, edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza, nonché a quanto previsto e prescritto dai vigenti strumenti urbanistici ed ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali.

AO) Stato legittimo

- che trattasi di intervento di nuova costruzione.
- che l'attuale stato di fatto dell'immobile/unità immobiliare oggetto dell'intervento **corrisponde allo stato legittimo, come risultante:**
 - dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
 - dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

X) Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola

unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

- 2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile;
 - 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;
 - 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;
 - 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;
 - 6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4:** parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 6 BIS, COMMA 2 E 3 L.R. 19/1999.**

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata.

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

- dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4).

M) Interventi strutturali e/o in zona sismica

l'intervento

Applica? si no

- costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato
- prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi degli artt. 93 e 65 TUE come recepito dalla normativa regionale DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161 e si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi degli artt. 93 e 65 TUE come recepito dalla normativa regionale DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161 e la documentazione necessaria sarà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali
- rientra negli interventi "privi di rilevanza"**, essendo riconducibile all'elenco A2 dell'Allegato A alla DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, e pertanto:
 - si allega la denuncia semplificata secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della Determina Dirigenziale DD 12 gennaio 2022, n. 29 (Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla DGR 10-4161 del 26/11/2021), corredata da Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
 - la denuncia semplificata con la documentazione necessaria sarà depositata prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali

M) Interventi strutturali e/o in zona sismica

l'intervento

Applica? si no

non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi dell'artt. 93 e 94 TUE come recepito dalla normativa regionale DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161

O) Impianti

Applica? si no

che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti D.M. 37/08, in relazione allo specifico intervento:
il rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nel Quadro Informativo che segue **DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI D.M. 37/08**, compilato e sottoscritto.

O) Impianti

Applica? si no

che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti D.M. 37/08, in relazione allo specifico intervento:
nessuno degli impianti è soggetto alla redazione del progetto di cui all'art. 5 del D.M. 37/08

P) Consumi energetici

Applica? si no

che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 TUE (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al D. Lgs. 192/2005 e s.m.i. e D. Lgs. 28/2011:

l'intervento è soggetto alle disposizioni di legge e **si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico**, di fonti rinnovabili e la documentazione in conformità alla normativa vigente ovvero l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti.

P) Consumi energetici

Applica? si no

che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 TUE (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al D. Lgs. 192/2005 e s.m.i. e D. Lgs. 28/2011:

lo specifico intervento **non è soggetto alle disposizioni di legge**

P.1) Miglioramento energetico degli edifici

Applica? si no

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs.n. 28/2011

P.1) Miglioramento energetico degli edifici

Applica? si no

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

non prevede miglioramento

Q) Barriere architettoniche

Applica? si no

che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:

interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'art. 24 della L. 104/1992 come da relazione e schemi dimostrativi allegati.

è soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989, come da relazione e schemi dimostrativi

allegati, soddisfa il requisito di:

- accessibilità
- visitabilità
- adattabilità
- pur essendo soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche e pertanto
 - si richiede la deroga (se prevista dal R.E. comunale), come meglio descritto nella relazione tecnica e schemi dimostrativi allegati.
 - la deroga è stata ottenuta con prot./estremi: _____ in data: _____

Q) Barriere architettoniche

Applica? Osi no

che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:
non è soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989 in quanto

R) Prevenzione Incendi

Applica? si no

che, con riferimento al D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'intervento:

- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto.
- non è conforme alle norme tecniche di prevenzione incendi e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
 - la deroga è stata ottenuta con prot./estremi _____ in data _____
- è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. 151/2011
 - la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività.
 - la presentazione è stata effettuata con prot./estremi _____ in data _____
- è soggetto alla valutazione del progetto (attività di categoria B e C) da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto:
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
 - la valutazione del progetto è stata effettuata con
 - credenziali di accesso pin _____ prot./estremi _____ in data _____
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato

credenziali di accesso pin _____ prot./estremi _____ in data _____

R) Prevenzione Incendi

Applica? si no

che, con riferimento al D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'intervento:

non prevede alcuna attività soggetta a controllo di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011

S) Relazione energetico ambientale

che, con riferimento alle DGR 46-11968 del 4 agosto 2009, DGR 45-11967 del 4 agosto 2009, al D. Lgs. 28/2011 e all'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio qualora presente, l'intervento ricade nella tipologia:

- di opere che rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali, come da allegata documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici (Relazione energetico ambientale + allegati)
- di opere che non rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali in quanto

Tutela inquinamento acustico

Applica? si no

che, in merito al rispetto della L.447/95 del D.P.R.n. 227/2011, della L.R. n. 52/2000 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico

Documentazione di IMPATTO ACUSTICO: si no

per opere, infrastrutture o insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, commi 1, 2 e 4 e L.R. 52/2000, art. 10

- gli interventi di progetto **rientrano** nel relativo campo di applicazione
 - in quanto riguardano gli interventi indicati in premessa, tra cui le attività non elencate all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227 ovvero le attività (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agroturistiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, ecc.) che utilizzano diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione sonora o utilizzo di strumenti musicali; pertanto si allega documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95;
 - per le attività le cui emissioni di rumore non siano superiori ai limiti stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6; tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95;
 - si dichiara che, ai sensi del §6 della D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, non essendo definita preventivamente la destinazione d'uso degli immobili e/o la tipologia dell'attività che in essi sarà svolta, verrà presentata valutazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, in fase di richiesta o presentazione dei successivi titoli autorizzativi.

Si evidenzia che la documentazione di Impatto Acustico può essere motivatamente semplificata (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 5)

Documentazione di CLIMA ACUSTICO: si no

per nuovi insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, comma 3 e L.R. 52/2000, art. 11, ovvero in caso di mutamento di destinazione d'uso di immobili esistenti qualora da ciò derivi l'inserimento dell'immobile in una delle stesse tipologie (D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 46-14762, § 3)

- gli interventi di progetto **rientrano** nel relativo campo di applicazione
 - si allega documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6. Ai sensi della L.447/95, art. 8, comma 5, tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95;

- per gli interventi per cui è previsto il rispetto dei limiti di rumore stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95, con cui l'interessato dichiara il possesso di documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6; ai sensi della L.447/95, art. 8, comma 5, tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95.

Si evidenzia che la documentazione di Clima Acustico può essere motivatamente semplificata (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 46-14762, § 6)

Documentazione di RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI: sì no

delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei loro componenti in opera, di cui al D.P.C.M. 5/12/1997, eventualmente prevista dai Regolamenti Comunali, modificati o emanati ai sensi dell'art.6, comma 1, e) della L.447/95 e art.5 comma 5 L.R. 52/2000:

- gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e pertanto si allega documentazione previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, così come prevista dai Regolamenti Comunali.

T) Tutela inquinamento acustico

Applica? sì no

che, in merito al rispetto della L.447/95 del D.P.R.n. 227/2011, della L.R. n. 52/2000 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico

Documentazione di IMPATTO ACUSTICO: sì no

per opere, infrastrutture o insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, commi 1, 2 e 4 e L.R. 52/2000, art. 10

- gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

in quanto riguardano le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, le cui emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento e pertanto si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale;

in quanto riguardano le attività escluse dalla D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 3;

- in quanto non riguardano interventi indicati in premessa

Si evidenzia che pur in presenza di attività non soggette alla predisposizione della documentazione di impatto acustico, queste sono comunque tenute al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno ed abitativo. (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 3).

Documentazione di CLIMA ACUSTICO: sì no

per nuovi insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, comma 3 e L.R. 52/2000, art. 11, ovvero in caso di mutamento di destinazione d'uso di immobili esistenti qualora da ciò derivi l'inserimento dell'immobile in una delle stesse tipologie (D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 46-14762, § 3)

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

Documentazione di RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI: sì no

delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei loro componenti in opera, di cui al D.P.C.M. 5/12/1997, eventualmente prevista dai Regolamenti Comunali, modificati o emanati ai sensi dell'art.6, comma 1, e) della L.447/95 e art.5 comma 5 L.R. 52/2000:

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

- in quanto non riguardano le categorie di cui alla Tabella A del D.P.C.M. 5/12/1997

- in quanto riguardano interventi realizzati prima dell'entrata in vigore del D.P.C.M. 5/12/1997 (20/02/1998);
- in quanto limitati ad interventi sugli impianti tecnologici per i quali è esclusa la trasmissione del rumore al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina e pertanto si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non si trasmettono al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina;
- in quanto riguardano interventi esclusi dai Regolamenti Comunali. I nuovi impianti devono comunque rispettare le norme in materia di inquinamento acustico

Si evidenzia che pur in presenza di interventi non soggetti alla predisposizione della documentazione di rispetto dei requisiti acustici, se gli interventi riguardano sorgenti sonore interne e requisiti acustici passivi ricadenti nel campo di applicazione del D.P.C.M. 5/12/1997, i relativi valori limite devono comunque essere rispettati in opera.

T) Tutela inquinamento acustico

Applica? si no

che, in merito al rispetto della L.447/95 del D.P.R.n. 227/2011, della L.R. n. 52/2000 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione.

E) Produzione di materiali di risulta

Applica? si no

che con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (d.P.R. n. 120/2017)

le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 120/2017. L'autodichiarazione di cui all'art. 21 del d.P.R. n. 120/2017 verrà inviata al Comune del luogo di produzione e all'Arpa almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (utilizzare il modello di cui all'Allegato 6 al d.P.R. n. 120/2017)

le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo (Capo II del d.P.R. n. 120/2017)

si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA

rilasciato da

prot/estremi

in data

le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo, escluse dalla disciplina dei rifiuti, che saranno riutilizzate nello stesso luogo di produzione (art. 24 del d.P.R. n. 120/2017)

le opere riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs 152/ 2006

le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

E) Produzione di materiali di risulta

Applica? si no

che con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (d.P.R. n. 120/2017) l'intervento **NON prevede** la produzione di terre e rocce da scavo.

F) Amianto

Applica? si no

che sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:

si allega il Piano di Lavoro

il Piano di Lavoro è stato presentato con prot./estremi _____ in data _____

F) Amianto

Applica? si no

che non sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto

V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano,dell'Arredo Urbano)

Applica? si no

- l'intervento è normato dal Piano del Colore: si richiede Verbale Colore o analogo atto di assenso e si allega la documentazione prevista dallo specifico Regolamento Comunale
- l'intervento è normato dal Piano del Colore: il Verbale Colore o analogo atto di assenso è già stato rilasciato con prot./estremi _____ in data _____

V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano,dell'Arredo Urbano)

Applica?

si no

Il Comune **non ha adottato il Piano del Colore** oppure l'intervento non prevede il Verbale Colore o analogo atto di assenso

AA) Illuminazione

Applica? si no

che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. del

gli interventi in progetto comprendono l'illuminazione delle aree private esterne ai fabbricati (cortili, parcheggi, aree verdi) e sono conformi alle prescrizioni contenute nel PRIC.

AA) Illuminazione

Applica? si no

che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. del

gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione.

AM) Opere di urbanizzazione primaria

Che relativamente alle opere di urbanizzazione primaria:

- l'area/immobile oggetto di intervento è dotata delle opere di urbanizzazione primaria.
- l'area/immobile oggetto di intervento non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale.
- relativamente agli oneri di urbanizzazione chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e pertanto:
 - allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
 - saranno realizzate nel rispetto delle disposizioni convenzionali già stipulate o da stipulare.

AH) Qualità ambientale dei terreni

Applica? si no

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni.
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.Lgs. n. 152/2006)

rilasciata da:
prot./estremi:
in data:

AH) Qualità ambientale dei terreni

Applica? si no

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento.

Y) Allacciamenti fognatura

che in relazione agli allacciamenti alla fognatura:

Autorizzazione scarico in fognatura ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Applica? si no

- l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

- l'autorizzazione è stata ottenuta con:

prot./estremi:
in data:
rilasciata da:

Autorizzazione scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo (fuori fognatura) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Applica? si no

- l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione allo scarico fuori fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

- l'autorizzazione è stata ottenuta con:

prot./estremi:
in data:
rilasciata da:

Autorizzazione allaccio in pubblica fognatura ai sensi della L.R. 13/90

Applica? si no

- l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione all'allaccio in pubblica fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

l'autorizzazione è stata ottenuta con:

prot./estremi:
in data:
rilasciata da:

Y) Allacciamenti fognatura

che in relazione agli allacciamenti alla fognatura:

**Autorizzazione scarico in fognatura ai sensi del
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Applica? si no

**Autorizzazione scarico in acque superficiali, sul suolo e
negli strati superficiali del sottosuolo (fuori fognatura) ai
sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Applica? si no

Autorizzazione allaccio in pubblica fognatura ai sensi della L.R. 13/90

Applica? si no

**AP) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto
– Elaborato tecnico di copertura**

Applica? si no

che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza;

che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 che sono previsti interventi in comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 1 lettera b) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; preso atto che:

è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento consegnato

presso il Comune di:
prot./estremi:
in data:

analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale **Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica** eventualmente aggiornato, corredato da **Tavole esplicative preliminari** come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a);

che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 che sono previsti interventi in comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art.6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di

sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale **Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica** corredato da **Tavole esplicative preliminari** come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza;

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art. 6 del Regolamento; preso atto che:

è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento consegnato

presso il Comune di:
prot./estremi:
in data:

analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale **Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica** eventualmente aggiornato, corredato da **Tavole esplicative preliminari** come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a);

AP) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto – Elaborato tecnico di copertura

Applica? si no

- che gli interventi oggetto di istanza non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), b), c) e d) ;
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali è stato compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'**Allegato 2 - Buone pratiche** ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza.

U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)

Applica? si no

che l'intervento in progetto necessita della seguente documentazione obbligatoria ai sensi delle normative di settore:

U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)

Applica? si no

che l'intervento in progetto **non necessita di ulteriore documentazione** ai sensi delle normative di settore

7. VINCOLI

Dichiarazioni relative ai vincoli

Tutela storico-ambientale

Applica? si no

BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte III) e prevede l'autorizzazione paesaggistica.
 - L'intervento ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, D.Lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.

Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato B del d.P.R. n. 31/2017
 - E' prevista l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III - di competenza comunale ai sensi della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32:
 - L'Autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata con:

prot./estremi: in data:

 - L'Autorizzazione è richiesta contestualmente alla presente pratica:
 - l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.
 - l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'Accordo tra Regione Piemonte e Ministero per i Beni ed Attività Culturali del 27/06/2007
.....
 - l'intervento è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata.

Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato B del d.P.R. n. 31/2017

--
- E' prevista l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III di competenza della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32:
 - L'Autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata con:

prot./estremi: in data:

 - L'Autorizzazione è richiesta contestualmente alla presente pratica e pertanto si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica riguardante le opere indicate nella relativa sezione del quadro 1.Qualificazione Pratica Intervento
- L'accertamento di compatibilità paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio art. 181 comma 1-ter D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, come modificato e integrato dalla L. n. 308/2004, è stato ottenuto con:

prot./estremi: in data:

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su aree o immobili definiti dal P.R.G.C. d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario ai sensi dell'articolo 24 LUR e per i quali, ai sensi dell'articolo 49 LUR, deve essere ottenuto il parere vincolante della Commissione locale per il paesaggio, secondo le disposizioni contenute nella L.R. 32/2008.

BENE CULTURALE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA PER INTERVENTI DI EDILIZIA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - Parte II; ai sensi dell'art. 21 del d.l. citato è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta.

- il parere/nulla osta è stato rilasciato con:

prot./estremi:
in data:

BENE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - Parte II; ai sensi dell'art. 21 del d.l. citato è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta.

- il parere/nulla osta è stato rilasciato con:

prot./estremi:
in data:

BENE IN AREA PROTETTA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 *Legge quadro sulle aree protette* (Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia) disciplinati dalle relative leggi regionali (L.R. n. 19 del 29 giugno 2009):

inserire l'indicazione del Piano di tutela (denominazione e delibera di approvazione):

- ricade in area tutelata, ma NON E' RICHIESTA la prescritta autorizzazione in quanto le opere in progetto non modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.
- è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta.

- il parere/nulla osta è stato rilasciato con:

prot./estremi:
in data:

	<input type="checkbox"/>	non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale;
	<input type="checkbox"/>	è individuata nella pianificazione comunale e l'intervento
	<input type="checkbox"/>	non ricade nell'area di danno
	<input type="checkbox"/>	ricade nell'area di danno
	<input type="checkbox"/>	le prescrizioni previste sono rispettate nel progetto;
	<input type="checkbox"/>	si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale;
	<input type="checkbox"/>	la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con:
		prot.: in data:
<input type="checkbox"/>	Altri vincoli di tutela ecologica	
	Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:	
	<input style="width: 100%;" type="text"/>	
	e pertanto:	
	<input type="checkbox"/>	nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso.
	<input type="checkbox"/>	il relativo atto di assenso è stato ottenuto con:
		prot./estremi: in data:
	<input type="checkbox"/>	il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:
	<input type="checkbox"/>	non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato.
	<input type="checkbox"/>	è conforme per il vincolo indicato in quanto:
		<input style="width: 100%;" type="text"/>

Tutela ecologica:

vincolo idrogeologico, idraulico, Natura 2000, cimitero, aree a rischio di incidente rilevante

Applica? sì no

BENE NON SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA ECOLOGICA

Tutela funzionale e preventiva:

**fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro;
aree di interesse archeologico/paleontologico**

Applica? sì no

BENE SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA FUNZIONALE

per garantire il coerente uso del suolo, la tutela di beni e aree, nonché l'efficienza tecnica delle infrastrutture
Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:

e pertanto

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso.
- il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:
 - non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato.
 - è conforme per il vincolo indicato in quanto

- il relativo atto di assenso è stato ottenuto con prot./estremi _____ in data _____

Tutela funzionale e preventiva:

**fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro;
aree di interesse archeologico-paleontologico**

Applica? si no

BENE NON SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA FUNZIONALE

Prescrizioni comunali:

Tutela P.R.G.

Applica? si no

IMMOBILE TUTELATO DAL P.R.G.

L'intervento in progetto è da realizzarsi su: _____

Prescrizioni comunali:

Tutela P.R.G.

Applica? si no

IMMOBILE NON TUTELATO DAL P.R.G.

L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria.

9. AUTOCERTIFICAZIONI

Il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà,

DICHIARA

Autocertificazione per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari

Applica? si no

che l'intervento è sottoposto alla verifica dei requisiti igienico-sanitari

- è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- si allega documentazione per la richiesta di deroga**
- è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**
 - locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001)
 - alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001)
 - alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma

uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001)

che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

- i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie** (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
- è contestualmente presentato un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio**, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).

Autocertificazione per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari

Applica? si no

che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

10. PRATICHE EDILIZIE CORRELATE

Eventuale condono edilizio

Applica? si no

Con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

n° Protocollo/Repertorio* _____ del _____

ai sensi della legge n. _____

e la relativa pratica:

- è tuttora in attesa di definizione
- si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria n.* _____ in data* _____

Eventuale condono edilizio

Applica? si no

Con riferimento ai condoni edilizi previsti per legge, per l'immobile non sono state presentate istanze di condono edilizio

Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento

Sezione A - Elenco pratiche in corso

Applica? si no

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Del	Note

Sezione A - Elenco pratiche in corso

Applica? si no

Non ci sono pratiche edilizie in corso di istruttoria che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento

Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio

Applica? si no

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Del	Note

Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio

Applica? si no

Non ci sono pratiche edilizie precedenti d'archivio che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

11. QUALIFICA URBANISTICA

Qualificazione urbanistica dell'area di intervento

zona normativa:
area normativa:
ambito:
strumento urbanistico esecutivo:
comparto edificatorio:
cellula edilizia:

13. DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI

D.M 37 DEL 22/11/2008 e D.P.R. 380/2001 CAPO VI e S.M.I.

Il progettista dell'intervento, con riferimento agli artt. 5 e 7 comma 2 del D.M. N° 37/08 e artt. 123 e 125 del D.P.R. 380/01, riferiti alla obbligatorietà di redazione del progetto, certifica che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:

<p style="text-align: center;">TABELLA IMPIANTI PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E' REDATTO UN PROGETTO (art. 5 del DM n. 37 del 22/01/2008)</p> <p>(N.B. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose di progettazione, nei casi ivi elencati il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali. Negli altri casi, il progetto può essere redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (art. 7 comma 2 DM n. 37/08)</p>	<p>Progetto redatto da professionista iscritto agli albi professionali (per impianti inseriti in elenco)</p>	<p>Progetto redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (per impianti con limiti inferiori a quelli inseriti in elenco)</p>
--	--	---

ELETTRICI, PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no .
---	--

1. (art 5.2.a) impianti per tutte le utenze domestiche aventi P > 6 kW o S > 400mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. (art. 5.2.b) impianti con lampade fluorescenti a catodo freddo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. (art. 5.2.c) impianti per altri usi con V > 1000 V o in bassa tensione con P > 6 kW o S > 200 mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. (art. 5.2.d) imp per locali ad uso medico o a rischio e di protez da scariche atmosf in edifici V >200 mc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

RADIOTELEVISIVI, ANTENNE, ELETTRONICI	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no
---------------------------------------	--

5. (art. 5.2.e) imp elettronici se insieme a elettrici con obbligo di progettazione di professionista abilitato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------

RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no
---	--

6. (art. 5.2.f) impianti dotati di canne fumarie collettive ramificate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. (art. 5.2.f) impianti di climatizzazione con potenzialità frigorifera >= 40.000 frigorie/ora	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. (art. 123.3 e art. 125.1 D.P.R. 380/01) gli impianti non di processo associati agli edifici pubblici o privati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate quando parte dell'impianto di riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IDRICO E SANITARIO	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no .
--------------------	--

GAS	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no .	
-----	--	--

10. (art. 5.2.g) imp cn P > 50 kW o con di canne fumarie ramificate o imp a gas medicinali uso ospedaliero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate se · apparecchiature collegate ha P > 34,8 kW	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROTEZIONE ANTINCENDIO	Applica? <input type="radio"/> si <input type="radio"/> no .	
12. (art. 5.2.h) attività soggette a cert prevenzione incendi e con idranti >= 4 o apparecchi di rilevam >= 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ALTRO

15. ALLEGATI

	ALLEGATO	DESCRIZIONE ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	PROCURA SPECIALE	Delega consapevole degli aventi titolo al professionista per la presentazione della pratica
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTI DI IDENTITA' RICHIEDENTI	Documenti d'identità dei richiedenti proprietà e aventi titolo
<input type="checkbox"/>	TAV PROGETTUALE UNICA: STATO DI FATTO - PROGETTO -SOVRAPPOSIZ -PARTIC COSTRUTTIVO	Tav progettuale: planimetrie, stato di fatto, sovrapposiz e progetto (1:20-1:50-1:100-1:200) con indicate fasce rispetto, orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche (dist confini e edifici), manufatti e alberature esistenti, limiti proprietà, accessi, tracciati reti infrastrutturali - rilievo esistente con dest uso vani, materiali, colori - progetto con piante, sez (min 2), prospetti con dest uso, quote, profilo terreno naturale e sistemato, sagome edifici contigui, elementi decorativi, finiture, colori e sovrapposiz (demoliz gialle-costruz rosse) - particolari costruttivi Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
<input type="checkbox"/>	TAVOLA DI INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO	Tavola di inquadramento dell'intervento: carta tecnica, PRG, catastale
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA INTERNA STATO DI FATTO	Documentazione fotografica interna (con indicazione dei punti di ripresa)
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESTERNA STATO DI FATTO	Documentazione fotografica esterna (con indicazione dei punti di ripresa) con riferimento al contesto insediativo adiacente
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	"Valutazione previsionale di impatto acustico" redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO	"Valutazione previsionale di clima acustico" redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE IMPATTO ACUSTICO DI RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE	Per le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE INTESTATARIO POSSESSO VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6 e sottoscritta dall'intestatario stesso
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE INTESTATARIO POSSESSO VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6 e sottoscritta dall'intestatario stesso
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI IMPIANTI	Dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non si trasmettono al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina
<input type="checkbox"/>	ANALISI QUALITA' TERRENI	Documentazione contenente i risultati delle analisi ambientali dei terreni

<input type="checkbox"/>	NULLA OSTA COMPROPRIETARI EDIFICIO	Consenso dei comproprietari alla realizzazione di opere incidenti su parti comuni dell'edificio
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA CONFORMITA' IGIENICO-SANITARIA	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità dei requisiti igienico-sanitari
<input type="checkbox"/>	ETC ALLEGATO 1 - PARTE A - RELAZIONE TECNICA	Relazione tecnica a cura del progettista in fase progettuale e/o del Direttore dei Lavori in fase esecutiva riguardante le scelte progettuali effettuate per l'attuazione delle specifiche misure di sicurezza finalizzate a garantire, nelle successive fasi di manutenzione dell'opera, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in sicurezza
<input type="checkbox"/>	ETC ALLEGATO 1 - PARTE A - TAVOLE ESPLICATIVE PRELIMINARI	Tavole esplicative in scala adeguata (planimetrie, prospetti, sezioni ..) con l'indicazione dei percorsi, degli accessi, delle misure di sicurezza e dei sistemi di protezione contro la caduta dall'alto
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO 2 - BUONE PRATICHE	Previsione di misure preventive e protettive per interventi in copertura di manutenzione ordinaria o straordinaria non strutturale, manutenzione impianti tecnologici o installazione impianti solari termici o fotovoltaici
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: ELETTRICI,PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Progetto degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: RADIOTV, ANTENNE, ELETTRONICI	Progetto degli impianti radiotelevisivi, delle antenne e degli impianti elettronici, sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: RISCALDAMENTO,CLIMA,CONDIZIONAMENTO	Progetto degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: GAS	Progetto degli impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: PROTEZIONE ANTINCENDIO	Progetto degli impianti di protezione antincendio, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: ALTRI IMPIANTI	Progetto di altri impianti, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: IDRICO E SANITARIO	Progetto degli impianti idrici e sanitari, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	BARRIERE ARCHITETTONICHE: DOCUMENTAZIONE	Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89, D.M. 236/89, L. 104/92): relazione e dimostrazione
<input type="checkbox"/>	PROGETTO OPERE A SCOMPUTO	Progetto delle opere di urbanizzazione da scomputare, in caso di richiesta di scomputo totale o parziale degli oneri
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: RADIOTV, ANTENNE, ELETTRONICI	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti radiotelevisivi, delle antenne e degli impianti elettronici, sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08:ELETTRICI,PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: RISCALDAMENTO,CLIMA,CONDIZIONAMENTO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: GAS	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: PROTEZIONE ANTINCENDIO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti di protezione antincendio, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati

<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: ALTRI IMPIANTI	Relazione tecnica su consistenza e tipologia di altri impianti, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: IDRICO E SANITARIO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti idrici e sanitari, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LAVORO PER AMIANTO D.Lgs. 81/2008	Piano di lavoro per interventi con lavori di demolizione o rimozione dell'amianto, ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE	Relazione energetico-ambientale conforme alle prescrizioni della DGR 46-11968/2009, DGR 45-11967/2009 e Dlgs 28/2011, completa di allegati tecnici
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA ART. 28 COMMA 1 L.10/91 DEFINITA DALL'ALLEGATO E DLGS 192/2005	Relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici conforme alle prescrizioni del Dlgs 192/2005 e s.m.i., DGR 46-11968/2009, DGR 45-11967/2009 e Dlgs 28/2011
<input type="checkbox"/>	ATTO DI IMPEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE A SCOMPUTO	Atto di impegno alla realizzazione di opere a scomputo
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	Relazione paesaggistica per gli interventi valutabili con documentazione semplificata ai sensi del DPCM 12.12.2005
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA	Relazione paesaggistica per interventi sottoposti a procedimento ordinario ai sensi del DPCM 12-12-05
<input type="checkbox"/>	PAGAMENTO	Pagamento
<input type="checkbox"/>	REG. P.TE -COMITATO TECNICO AREE RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE:DOC. X VALUTAZIONE	Documentazione necessaria ai fini della valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per le Aree a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. 105/2015 e D.M. 9 maggio 2001)
<input type="checkbox"/>	DENUNCIA DI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA ART. 93 D.P.R. 380/2001	Denuncia di lavori di costruzione in zona sismica ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	RELAZIONI SPECIALISTICHE	Relazioni specialistiche sulle fondazioni, geologica e geotecnica
<input type="checkbox"/>	PIANO DI MANUTENZIONE	Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
<input type="checkbox"/>	RILIEVO FOTOGRAFICO	Rilievo fotografico per interventi su fabbricati esistenti
<input type="checkbox"/>	DENUNCIA SEMPLIFICATA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA	Denuncia semplificata dei lavori di costruzione in zona sismica secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della DD 12 gennaio 2022, n. 29 attuativa della DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, corredata da Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale
<input type="checkbox"/>	PROGETTO DELLE OPERE STRUTTURALI PER INTERVENTI "PRIVI DI RILEVANZA"	Progetto delle opere strutturali per interventi "privi di rilevanza" predisposto in conformità alle norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 17/01/2018
<input type="checkbox"/>	PROGETTO STRUTTURALE: ELABORATI GRAFICI	Progetto strutturale, redatto ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni vigenti, sviluppato in termini di completezza di contenuti e di chiarezza espositiva al fine di definire compiutamente l'intervento da realizzare: elaborati grafici e particolari costruttivi in scala adeguata
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE	Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica, nonché degli esiti delle elaborazioni di calcolo. Nel caso di analisi svolte con l'ausilio di codici di calcolo automatico le relazioni di calcolo dovranno facilitare l'interpretazione e la verifica dei risultati, anche per consentire elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dal redattore del documento

<input type="checkbox"/>	RELAZIONE SUI MATERIALI	Relazione sui materiali
<input type="checkbox"/>	MODELLO DI RIFERIMENTO ANALISI E FATTORE DI CONFIDENZA PER FABBRICATI ESISTENTI	Specifica relazione per la definizione del modello di riferimento per le analisi e del fattore di confidenza come definito dalle norme tecniche per le costruzioni (analisi storico critica, rilievo geometrico-strutturale, caratterizzazione meccanica dei materiali), per le opere su fabbricati esistenti
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ILLUSTRATIVA ART. 65 DPR 380/2001 (MODELLO DGR 26/11/2021 N 10-4161)	Relazione illustrativa (Art. 65 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161)
<input type="checkbox"/>	COPIA ACCATASTAMENTO DI PRIMO IMPIANTO	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTI PROBANTI LA REGOLARITA' EDILIZIA DELL'IMMOBILE	La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
<input type="checkbox"/>	RICEVUTA/E DI VERSAMENTO A TITOLO DI SANZIONE	Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1,3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE DIMOSTRATIVA DELLO STATO LEGITTIMO	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro AJ "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
<input type="checkbox"/>	ELABORATI RAPPRESENTATIVI DELLE TOLLERANZE	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge

ALLEGATI "FACOLTATIVI" DA AGGIUNGERE IN ELENCO

TIPOLOGIA ALLEGATO	DESCRIZIONE SINTETICA ALLEGATO

AL COMUNE DI _____
SPORTELLO UNICO

Richiesta di Permesso di Costruire

Abbreviazioni utilizzate nel modello:

PdC.....Permesso di Costruire

TUE.....d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo Unico dell'Edilizia)

LUR.....Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 - Tutela ed uso del suolo (Legge Urbanistica Regione Piemonte)

1. QUALIFICAZIONE PRATICA – INTERVENTO

Richiesta di Permesso di Costruire

(art. 20 TUE - d.P.R. 7 settembre 2010, n.160)

opere in precario su suolo pubblico

Specificare se si tratta di:

Permesso di Costruire per interventi di cui all'**art 10 comma 1 TUE**

- con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) d.p.r. 380/2001
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.p.r. 380/2001
- con **contestuale richiesta** di rilascio agli **ATTI DI ASSENSO** presupposti
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) d.p.r. 380/2001
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.p.r. 380/2001
- con contestuale richiesta di **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri **ATTI DI ASSENSO** presupposti
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) d.p.r. 380/2001
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.p.r. 380/2001

Permesso di Costruire per interventi assoggettati a **SCIA** per i quali, ai sensi dell'**art. 22, comma 7 TUE** è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del PdC

- con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
- con **contestuale richiesta** di rilascio agli **ATTI DI ASSENSO** presupposti
- con **contestuale richiesta** di **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA con o senza** contestuale richiesta di rilascio

di **altri** ATTI DI ASSENSO presupposti

- Permesso di costruire in deroga** ai sensi dell'**art. 14 TUE**
 - con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
 - con contestuale richiesta di rilascio degli ATTI DI ASSENSO presupposti
 - con contestuale richiesta di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri ATTI DI ASSENSO presupposti

- Permesso di Costruire** per interventi in **variante essenziale LR 19/99 art. 6 e non soggetti a SCIA art. 22 comma 2 TUE**
Indicare gli estremi della pratica originaria (protocollo e data) nei campi sottostanti
 - con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
 - con **contestuale richiesta** di rilascio degli ATTI DI ASSENSO presupposti
 - con **contestuale richiesta** di **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA con o senza** contestuale richiesta di rilascio di **altri** ATTI DI ASSENSO presupposti

Riferimenti pratica originaria* _____

Tipo provvedimento* _____ Numero provv.* _____ Data* _____

- Permesso di Costruire in sanatoria** per la seguente tipologia di intervento
 - sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data _____ in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36) consapevole che

il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 (art. 36, comma 2 d.P.R. n. 380/2001)

- sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data _____ in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis)
 - che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione consapevole che

il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 incrementato del 20 per cento in caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire, nelle ipotesi di cui all'articolo 34, e in caso di variazioni essenziali ai sensi dell'articolo 32. (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001)

- che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta consapevole che

il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001)

Lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (art. 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001)

- Permesso di Costruire in Convenzione urbanistica con riferimento a:

Tipo convenzione* _____ n.mecc./rep. * _____ Data _____

Tipologia di intervento*

Ristrutturazione pesante
Nuova costruzione
Ristrutturazione urbanistica
Altro

Descrizione sintetica dell'intervento

--

Destinazione d'uso prevalente*

--

Note

--

Tipologia di opere in precario

--

Descrizione altre tipologie opere precarie

--

2. LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

SI TRATTA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA PROPRIETA' DELL'IMMOBILE RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 28/12/2000 N° 445

a) Ubicazione dell'intervento

relativo all'immobile sito nel Comune di _____

<i>Selezionare se si tratta di indirizzo principale</i>				
sedime* :	denominazione* :	n. :		
bis :	scala :	piano :	interno :	
bis interno :	interno 2 :	secondario :	cap :	

b) Estremi catastali

censito al catasto <input type="checkbox"/> catasto terreni <input type="checkbox"/> catasto fabbricati				
foglio:	particella:	subalterno:	sezione:	sezione urbana:

3. SOGGETTI COINVOLTI

Inserire almeno un soggetto intestatario, un progettista ed un'impresa esecutrice dei lavori (solo per lavori non eseguiti in proprio)

<p>Ruoli INTESTATARIO</p> <p>Dati Anagrafici</p> <p><input type="radio"/> Persona fisica</p> <p>Cognome * _____ Nome * _____</p> <p>Codice fiscale * _____ Data nascita * _____</p> <p>Stato nascita * _____ Prov.* _____</p> <p>Comune di nascita * _____</p> <p><input type="radio"/> Persona giuridica</p>

Ragione sociale * _____
Codice fiscale persone giuridiche o Partita IVA * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____
Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____
Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____
Tel. _____ Cellulare _____
Email _____ Email certificata _____

Titolo di rappresentanza (per rappresentanti)

Ad es. legale rappresentante, amministratore di condominio, titolare di provvedimento giudiziario o amministrativo

Titolo di legittimazione (per aventi titolo)

Ad es. proprietario, locatario, usufruttuario, ecc.

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

Ruoli PROGETTISTA

Dati Anagrafici

Persona fisica
Cognome * _____ Nome * _____
Codice fiscale * _____ Data nascita * _____
Stato nascita * _____ Prov.* _____
Comune di nascita * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____
Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____
Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____
Tel. _____ Cellulare _____
Email _____ Email certificata* _____

Qualificazione Professionale (per ruoli professionali)

Qualifica _____ dipendente del soggetto intestatario dell'istanza

N° iscrizione Cassa Edile o Albo Professionale* _____ Prov. _____

Ordine professione* _____

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

Altri Soggetti Coinvolti

Ruolo _____

Persona fisica
Cognome * _____ Nome * _____
Codice fiscale * _____ Data nascita * _____
Stato nascita * _____ Prov.* _____
Comune di nascita * _____

Persona giuridica
Ragione sociale * _____
Codice fiscale persone giuridiche o Partita IVA * _____

Indirizzo

Tipo di indirizzo* _____
Sedime* _____ Indirizzo* _____ N.* _____
Stato* _____ Prov.* _____ Comune* _____ C.A.P.* _____
Tel. _____ Cellulare _____
Email _____ Email certificata _____

Titolo di rappresentanza (per rappresentanti)

Ad es. legale rappresentante, amministratore di condominio, titolare di provvedimento giudiziario o amministrativo

Titolo di legittimazione (per aventi titolo)

Ad es. proprietario, locatario, usufruttuario, ecc.

Qualificazione Professionale (per ruoli professionali)

Qualifica _____ dipendente del soggetto intestatario dell'istanza

N° iscrizione Cassa Edile o Albo Professionale* _____ Prov. _____

Ordine professione* _____

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

5. DICHIARAZIONI

L'intestatario, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale) e consapevole che, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

Qualora l'intervento non rientri nei casi indicati, selezionare la voce "NO"

C) Opere su parti comuni condominiali o modifiche esterne

Applica? si no

- che le opere previste riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale come deliberato dall'assemblea di condominio
- che l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e le opere previste riguardano parti comuni: si dichiara che l'intervento è stato approvato dai proprietari delle parti comuni, come risulta da esplicito nulla osta sottoscritto dai proprietari delle altre unità immobiliari, consegnato al progettista in qualità di procuratore
- che l'unità immobiliare interessata dall'intervento non fa parte di un fabbricato condominiale o costituito da più proprietà o, pur facendone parte, le opere da realizzare non riguardano parti comuni ovvero riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruire secondo il loro diritto

AC) Calcolo del contributo di costruzione

Applica? si no

che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione:

- allega:
 - il computo metrico estimativo dei lavori
 - il modello 801/77 compilato
 - n. addetti e classificazione del tipo di attività in caso di interventi su edifici produttivi
 - il prospetto di calcolo preventivo a firma di tecnico abilitato
- consegnerà, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la documentazione utile ad effettuare il calcolo
- chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune e si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- relativamente agli oneri di urbanizzazione chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e pertanto:
 - allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
 - consegnerà, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
 - saranno realizzate nel rispetto delle disposizioni convenzionali già stipulate o da stipulare

AC) Calcolo del contributo di costruzione

Applica? si no

che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione non è dovuto, ai sensi della seguente normativa:

AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoroApplica? si no

che l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella ed esposta, assieme alla ricevuta di presentazione, in cantiere per tutta la durata dei lavori in luogo visibile dall'esterno, e pertanto
 - invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
 - la notifica è già stata presentata: protocollo _____ in data _____

AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoroApplica? si no

che l'intervento non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

AB) Titolarità all'esecuzione delle opere edilizie

sull'immobile interessato dall'intervento:

- di avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere edilizie
- di non avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere edilizie: tutti i comproprietari/aventi titolo hanno espresso il proprio consenso all'esecuzione delle opere firmando la procura speciale allegata alla presente istanza

AJ) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- che lo stato attuale dell'immobile risulta:
 - pienamente conforme** alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate"
 - conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimo o di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate", unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro "Tipologia di intervento - Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione" e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
 - si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo** e pertanto si allega:
 - copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del _____
 - altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
 - non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo** e pertanto si allega:
 - copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del _____
 - altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001

- che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:**
 - si allega la relativa ricevuta
 - si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data _____ prot. n. _____ del _____
- che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del d.P.R. 380/2001 e/o all'articolo 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999:**
 - dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 del d.P.R. 380/2001 e/o all'art. 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. _____ del _____
 - dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 del d.P.R. 380/2001 e/o all'art. 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____

Y) Allacciamenti fognatura

che in relazione agli allacciamenti alla fognatura:

Autorizzazione scarico in fognatura ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Applica? si no

- l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione.
- l'autorizzazione è stata ottenuta con:

prot./estremi:
in data:
rilasciata da:

Autorizzazione scarico in fognatura ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Applica? si no

- l'intervento in oggetto non necessita di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.

Autorizzazione scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo (fuori fognatura) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Applica? si no

- l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione allo scarico fuori fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione.
- l'autorizzazione è stata ottenuta con:

prot./estremi:
in data:
rilasciata da:

Autorizzazione scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo (fuori fognatura) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Applica? si no

- l'intervento in oggetto non necessita di autorizzazione allo scarico fuori fognatura.

Autorizzazione allaccio in pubblica fognatura ai sensi della L.R. 13/90

Applica? si no

- l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione all'allaccio in pubblica fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione.
- l'autorizzazione è stata ottenuta con:

prot./estremi:
in data:
rilasciata da:

Autorizzazione allaccio in pubblica fognatura ai sensi della L.R. 13/90

Applica? si no

l'intervento in oggetto non necessita di nuovo allaccio in pubblica fognatura.

AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

Applica? si no

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) per i quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento.
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.R.G. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali deve essere compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 - Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza dal professionista incaricato, il quale fin d'ora è sollevato da qualsiasi responsabilità in relazione al contenuto dello stesso.
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.R.G. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del Regolamento.

AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

Applica? si no

- che gli interventi oggetto di istanza non sono sottoposti alle disposizioni di cui al Regolamento di attuazione D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R in quanto non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), b), c) e d).

L'intestatario e gli eventuali Cointestatari, in applicazione degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445; consapevoli della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445,

DICHIARANO

H) Documento d'identità

ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia di un **documento di identità**, in corso di **validità**, dei sottoscrittori.

I) Diritti di terzi

di essere consapevoli che il permesso di costruire non comporta limitazioni dei diritti di terzi.

6. ASSEVERAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità ed esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90.

ASSEVERA

K) Opere subordinate a PERMESSO DI COSTRUIRE

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto ricadono negli interventi previsti dalla normativa edilizia in materia.

L) Dichiarazione di conformità art. 20 TUE

La conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti

comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

AO) Stato legittimo

- che trattasi di intervento su area libera di nuova costruzione.
- che l'attuale stato di fatto dell'immobile/unità immobiliare oggetto dell'intervento:
corrisponde allo stato legittimo, come risultante:
 - dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
 - dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
 - dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria
a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

X) Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis

Applica? sì no

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo).
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
 - 2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile;
 - 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;
 - 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;
 - 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;
 - 6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4:** parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 6 BIS, COMMA 2 E 3 L.R. 19/1999.**

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata.

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

- dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4).

X) Sanatoria

Applica? sì no

che la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:

- un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data _____, in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36).** Pertanto ai fini della sanatoria,
 - allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata.
- un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data _____, in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali che risulta conforme**
 - alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla**

disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione

- alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta

Pertanto:

ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata

dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza) (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3)

attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3)

Ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:

non prevede interventi

propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma

Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:

dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

Relativamente all'iscrizione catastale

dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____

si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

M) Interventi strutturali e/o in zona sismica

l'intervento:

Applica? si no

costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato.

prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 TUE come recepito dalla normativa regionale DGR 21 Maggio 2014, n.65-7656

si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica.

la documentazione necessaria per il rilascio della denuncia sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori.

la relativa denuncia è già stata depositata:
prot./estremi:
In data:

rientra negli interventi "**privi di rilevanza**", essendo riconducibile all'elenco A2 dell'Allegato A alla DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, e pertanto

si allega la denuncia semplificata secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della Determina Dirigenziale DD 12 gennaio 2022, n. 29 (Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla DGR 10-4161 del 26/11/2021), corredata da Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento

la denuncia semplificata con la documentazione necessaria sarà depositata prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali

rientra negli interventi "**privi di rilevanza**", essendo riconducibile all'elenco A2 dell'Allegato A alla DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, e pertanto

M) Interventi strutturali in zona sismica

l'intervento

Applica? si no

non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 TUE come recepito dalla normativa regionale DGR 21 Maggio 2014, n.65-7656

O) Impianti

Applica? si no

che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti D.M. 37/08, in relazione allo specifico intervento: il rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nel Quadro Informativo che segue **DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI D.M. 37/08**, compilato e sottoscritto

O) Impianti

Applica? si no

che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti D.M. 37/08, in relazione allo specifico intervento:

nessuno degli impianti è soggetto alla redazione del progetto di cui all'art. 5 del D.M. 37/08

P) Consumi energetici

Applica? si no

che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 TUE (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e D.Lgs. 28/2011:

l'intervento è soggetto alle disposizioni di legge e **si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico**, di fonti rinnovabili e la documentazione in conformità alla normativa vigente ovvero l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti

P) Consumi energetici

Applica? si no

che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 TUE (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e D.Lgs. 28/2011:

lo specifico intervento **non è soggetto alle disposizioni di legge**

P.1) Miglioramento energetico degli edifici

Applica? si no

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs.n. 28/2011

P.1) Miglioramento energetico degli edifici

Applica? si no

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

non prevede miglioramento

Q) Barriere architettoniche

Applica? si no

che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:

interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'art. 24 della L. 104/1992 come da relazione e schemi dimostrativi allegati. è soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:

- accessibilità
- visitabilità
- adattabilità

pur essendo soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche e pertanto

- si richiede la deroga (se prevista dal R.E. comunale), come meglio descritto nella relazione tecnica e schemi dimostrativi allegati
- la deroga è stata ottenuta con prot./estremi: _____ in data _____

Q) Barriere architettoniche

Applica? si no

che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:

non è soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989 in quanto _____

R) Prevenzione Incendi

Applica? si no

che, con riferimento al D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'intervento:

è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto.

non è conforme alle norme tecniche di prevenzione incendi e pertanto

nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga la deroga è stata ottenuta con

prot./estremi	in data
---------------	---------

è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, della segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 151/2011

la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività

la presentazione è stata effettuata con

credenziali di accesso pin	prot./estremi	in data
----------------------------	---------------	---------

è soggetto alla valutazione del progetto (attività di categoria B e C) da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto:

nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

la valutazione del progetto è stata effettuata con

credenziali di accesso pin	prot./estremi	in data
----------------------------	---------------	---------

costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato

credenziali di accesso pin	prot./estremi	in data
----------------------------	---------------	---------

R) Prevenzione Incendi

Applica? si no

che, con riferimento al D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'intervento:

non prevede alcuna attività soggetta a controllo di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011

S) Relazione energetico ambientale

che con riferimento alle DGR 46-11968 del 4 agosto 2009, DGR 45-11967 del 4 agosto 2009, al D. Lgs. 28/2011 e all'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio qualora presente, l'intervento ricade nella tipologia:

- di opere che rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali, come da allegata documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici (Relazione energetico ambientale + allegati)
- di opere che non rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali in quanto:

T) Tutela inquinamento acustico

Applica? si no

che, in merito al rispetto della L. 447/95 del D.P.R.n. 227/2011, della L.R. n. 52/2000 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico

Documentazione di **IMPATTO ACUSTICO**: si no

per opere, infrastrutture o insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, commi 1, 2 e 4 e L.R. 52/2000, art. 10

gli interventi di progetto **rientrano** nel relativo campo di applicazione

in quanto riguardano gli interventi indicati in premessa, tra cui le attività non elencate all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227 ovvero le attività (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agroturistiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, ecc.) che utilizzano diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione sonora o utilizzo di strumenti musicali; pertanto si allega documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95; per le attività le cui emissioni di rumore non siano superiori ai limiti stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6; tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95; si dichiara che, ai sensi del §6 della D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, non essendo definita preventivamente la destinazione d'uso degli immobili e/o la tipologia dell'attività che in essi sarà svolta, verrà presentata valutazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, in fase di richiesta o presentazione dei successivi titoli autorizzativi.

Si evidenzia che la documentazione di Impatto Acustico può essere motivatamente semplificata (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 5)

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

in quanto riguardano le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, le cui emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento e pertanto si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale; in quanto riguardano le attività escluse dalla D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 3; in quanto non riguardano interventi indicati in premessa

Si evidenzia che pur in presenza di attività non soggette alla predisposizione della documentazione di impatto acustico, queste sono comunque tenute al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno ed abitativo. (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 3).

Documentazione di **CLIMA ACUSTICO**: si no

per nuovi insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, comma 3 e L.R. 52/2000, art. 11, ovvero in caso di mutamento di destinazione d'uso di immobili esistenti qualora da ciò derivi l'inserimento dell'immobile in una delle stesse tipologie (D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 46-14762, § 3)

gli interventi di progetto **rientrano** nel relativo campo di applicazione

si allega documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6. Ai sensi della L.447/95, art. 8, comma 5, tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95; per gli interventi per cui è previsto il rispetto dei limiti di rumore stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95, con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6; ai sensi della L.447/95, art. 8, comma 5, tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95.

Si evidenzia che la documentazione di Clima Acustico può essere motivatamente semplificata (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 46-14762, § 6)

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

Documentazione di **RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI**: si no

delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei loro componenti in opera, di cui al D.P.C.M. 5/12/1997, eventualmente prevista dai Regolamenti Comunali, modificati o emanati ai sensi dell'art.6, comma 1, e) della L.447/95 e art.5 comma 5 L.R. 52/2000:

gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e pertanto si allega documentazione previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, così come prevista dai Regolamenti Comunali. gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

in quanto non riguardano le categorie di cui alla Tabella A del D.P.C.M. 5/12/1997; in quanto riguardano interventi realizzati prima dell'entrata in vigore del D.P.C.M. 5/12/1997 (20/02/1998); in quanto limitati ad interventi sugli impianti tecnologici per i quali è esclusa la trasmissione del rumore al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina e pertanto si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non si trasmettono al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina; in quanto riguardano interventi esclusi dai Regolamenti Comunali. I nuovi impianti devono comunque rispettare le norme in materia di inquinamento acustico

Si evidenzia che pur in presenza di interventi non soggetti alla predisposizione della documentazione di rispetto dei requisiti acustici, se gli interventi riguardano sorgenti sonore interne e requisiti acustici passivi ricadenti nel campo di applicazione del D.P.C.M. 5/12/1997, i relativi valori limite devono comunque essere rispettati in opera.

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione.

E) Produzione di materiali di risulta

Applica? si no

che con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (d.P.R. n. 120/2017)

le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 120/2017. L'autodichiarazione di cui all'art. 21 del d.P.R. n. 120/2017 verrà inviata al Comune del luogo di produzione e all'Arpa almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (utilizzare il modello di cui all'Allegato 6 al d.P.R. n. 120/2017)

le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo (Capo II del d.P.R. n. 120/2017)

si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA

rilasciato da

prot./estremi

in data

le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo, escluse dalla disciplina dei rifiuti, che saranno riutilizzate nello stesso luogo di produzione (art. 24 del d.P.R. n. 120/2017)

le opere riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs 152/ 2006

le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

l'intervento **NON prevede** la produzione di terre e rocce da scavo.

F) Amianto

Applica? si no

che sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:

si allega il Piano di Lavoro

il Piano di Lavoro è stato presentato con prot./estremi in data

F) Amianto

Applica? si no

che non sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto

V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano, dell'Arredo Urbano)

Applica? si no

l'intervento è normato dal Piano del Colore:

si richiede Verbale Colore o analogo atto di assenso e si allega la documentazione prevista dallo specifico Regolamento Comunale

il Verbale Colore o analogo atto di assenso è già stato rilasciato con prot./estremi in data

V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano, dell'Arredo Urbano)

Applica? si no

Il Comune **non ha adottato il Piano del Colore** oppure l'intervento non prevede il Verbale Colore o analogo atto di assenso

AA) Illuminazione

Applica? si no

- che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. del _____
- gli interventi in progetto comprendono l'illuminazione delle aree private esterne ai fabbricati (cortili, parcheggi, aree verdi) e sono conformi alle prescrizioni contenute nel PRIC. gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione

AA) Illuminazione

Applica? si no

che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. del _____

gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione

AH) Qualità ambientale dei terreni

Applica? si no

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.Lgs. n. 152/2006)

rilasciata da:
prot./estremi:
in data:

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento.

AP) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto – Elaborato tecnico di copertura

Applica? si no

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza;
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 che sono previsti interventi in comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 1 lettera b) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; preso atto che:

è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento consegnato

presso il Comune di:
prot./estremi:
in data:

analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale **Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica** eventualmente aggiornato, corredato da **Tavole esplicative preliminari** come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a);

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 che sono previsti interventi in comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art.6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale **Allegato 1 - Parte A - Relazione**

Tecnica corredato da **Tavole esplicative preliminari** come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza;

- ❑ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art. 6 del Regolamento; preso atto che:

è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento consegnato

presso il Comune di:
prot./estremi:
in data:

analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica eventualmente aggiornato, corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a)

- ❑ che gli interventi oggetto di istanza non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), b), c) e d)
- ❑ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali è stato compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 - Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza.

U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)

Applica? si no

che l'intervento in progetto necessita della seguente documentazione obbligatoria ai sensi delle normative di settore:

U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)

Applica? si no

che l'intervento in progetto **non necessita di ulteriore documentazione** ai sensi delle normative di settore

7. VINCOLI

**Dichiarazioni relative ai vincoli
Tutela storico-ambientale**

Applica? si no

BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte III) e prevede l'autorizzazione paesaggistica.

- L'intervento ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, D.Lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.

Elenco degli interventi non soggetti ad autorizzazione di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 31/2017

- E' prevista l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III - di competenza comunale ai sensi della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32:

- l'autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata con:

prot./estremi:
in data:

- l'autorizzazione è richiesta contestualmente alla presente pratica:

- l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

- l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'Accordo tra Regione Piemonte e Ministero per i Beni ed Attività Culturali del 27/06/2007,

Elenco degli interventi previsti dall'Accordo

- l'intervento è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata.

Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato B del d.P.R. n. 31/2017

- E' prevista l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III di competenza della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32:

- l'autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata con:

prot./estremi:
in data:

- l'autorizzazione è richiesta contestualmente alla presente pratica e pertanto si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica riguardante le opere indicate nella relativa sezione del quadro 1. Qualificazione Pratica Intervento

- l'intervento è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e

- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)

- l'accertamento di compatibilità paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio art. 181 comma 1-ter D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, come modificato e integrato dalla L. n. 308/2004, è stato ottenuto con:

prot./estremi:
in data:

L'intervento in progetto è da realizzarsi su aree o immobili definiti dal P.R.G.C. d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario ai sensi dell'articolo 24 LUR e per i quali, ai sensi dell'articolo 49 LUR, deve essere ottenuto il parere vincolante della Commissione locale per il paesaggio, secondo le disposizioni contenute nella L.R. 32/2008.

BENE CULTURALE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA PER INTERVENTI DI EDILIZIA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - Parte II; ai sensi dell'art. 21 del d.l. citato è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta.
- il parere/nulla osta è stato rilasciato con:

prot./estremi:
in data:

BENE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - Parte II; ai sensi dell'art. 21 del d.l. citato è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta.
- il parere/nulla osta è stato rilasciato con:

prot./estremi:
in data:

BENE IN AREA PROTETTA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 *Legge quadro sulle aree protette* (Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia) disciplinati dalle relative leggi regionali (L.R. n. 19 del 29 giugno 2009):

inserire l'indicazione del Piano di tutela (denominazione e delibera di approvazione):

- ricade in area tutelata, ma NON E' RICHIESTA la prescritta autorizzazione in quanto le opere in progetto non modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.
- è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta.
- il parere/nulla osta è stato rilasciato con:

prot./estremi:
in data:

BENE NON VINCOLATO

- L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria, in quanto l'ambito dell'intervento non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e non è soggetto al vincolo di tutela ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette).

Tutela ecologica:

vincolo idrogeologico, idraulico, Natura 2000, cimitero, aree a rischio di incidente rilevante Applica? si no

BENE SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA ECOLOGICA

Vincolo idrogeologico (RDL n. 3267/1923)

Che con riferimento al vincolo idrogeologico l'intervento in progetto **ricade** in zona soggetta a vincolo di tutela idrogeologica di cui al RDL n. 3267/1923 e:

- non comporta** modificazione o trasformazione d'uso del suolo

- L'autorizzazione è stata rilasciata:

da:
prot./estremi:
in data:

- Il rilascio dell'autorizzazione è di **competenza comunale**, ai sensi della *L.R. n. 45/1989* (modificata dalla *L.R. n. 10/2024*): opere di categoria di cui alla lettera a) comma 1 art. 2 che comportino modificazione o trasformazione d'uso del suolo su aree non superiori a 10.000 mq o volumi di scavo non superiori a 5.000 mc, che interessano il territorio di un unico Comune: nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione comunale
- Il rilascio dell'autorizzazione è di **competenza regionale**, ai sensi della *L.R. n. 45/1989* (modificata dalla *L.R. n. 10/2024*) e della *L.R. n. 44/2000 art. 63*, e pertanto si richiede attraverso lo Sportello Unico la preventiva autorizzazione della Regione Piemonte per gli interventi indicati: nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione regionale:

- opere di categoria di cui alla lettera a) comma 1 art. 2 che comportino modificazione o trasformazione d'uso del suolo su aree non superiori a 10.000 mq o volumi di scavo non superiori a 5.000 mc, che interessano il territorio di più Comuni.
- opere di categoria di cui alle lettere b) (interventi con valori di area o di volume superiori ai limiti indicati nella categoria a) e/o c) comma 1 art. 2.
- opere e interventi di cui all'art.63 della L.R. n. 44/2000: opere sottoposte a VIA di competenza dello Stato; impianti di risalita a fune e piste per la pratica dello sci, nonché le relative strade di accesso ed opere accessorie, quali impianti di innevamento artificiale; interventi di cui all'articolo 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616.

Fascia di rispetto dalle sponde dei laghi, dei fiumi, dei torrenti, dei canali e dei rii (art. 29 LUR)

Ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto dell'intervento è sottoposta a tutela.

- L'area oggetto dell'intervento è competenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (P.A.I./P.S.I./P.S.F.F.).

Zona di conservazione 'Natura 2000'

L'intervento in progetto, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. 357/1997 e D.P.R. 120/2003):

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA)
- è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA), pertanto:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

- l'autorizzazione è stata rilasciata con:

prot./estremi:
in data:

Fascia di rispetto cimiteriale (art. 27 comma 5 LUR)

L'intervento in progetto ricade nella fascia di rispetto cimiteriale (art. 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 e art. 27 LUR comma 5).

Aree a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. 105/2015 e D.M. 9 maggio 2001)

nel comune è presente un'attività a rischio di incidente rilevante e la relativa "area di danno":

- non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- è individuata nella pianificazione comunale e l'intervento
 - non ricade nell'area di danno
 - ricade nell'area di danno
 - le prescrizioni previste sono rispettate nel progetto
 - si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
 - la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con:
 - prot.:
 - in data:

Altri vincoli di tutela ecologica

Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:

e pertanto:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso.
- il relativo atto di assenso è stato ottenuto con:
 - prot./estremi:
 - in data:
- il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:
 - non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato.
 - è conforme per il vincolo indicato in quanto:

BENE NON SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA ECOLOGICA

**Tutela funzionale e preventiva:
fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro;
aree di interesse archeologico-paleontologico**

Applica? si no

BENE SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA FUNZIONALE

per garantire il coerente uso del suolo, la tutela di beni e aree, nonché l'efficienza tecnica delle infrastrutture

Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:

	<p>e pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso. <input type="checkbox"/> il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato. <input type="checkbox"/> è conforme per il vincolo indicato in quanto: <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 500px; margin-left: 20px;"></div> <input type="checkbox"/> il relativo atto di assenso è stato ottenuto con: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-left: 20px;"> prot./estremi: in data: </div> 	
<input type="checkbox"/> BENE NON SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA FUNZIONALE		

Prescrizioni comunali:

Tutela P.R.G.

	<p>IMMOBILE TUTELATO DAL P.R.G.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'intervento in progetto è da realizzarsi su:
	<p>IMMOBILE NON TUTELATO DAL P.R.G.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria.

9. AUTOCERTIFICAZIONI

Il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà,

DICHIARA

Autocertificazione per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari

Applica? si no

	<p>che l'intervento è sottoposto alla verifica dei requisiti igienico-sanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste <input type="checkbox"/> non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si allega documentazione per la richiesta di deroga <input type="checkbox"/> è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001) <input type="checkbox"/> alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001) <input type="checkbox"/> alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001) <p>che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
--	--

- è contestualmente presentato un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio**, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).”

Autocertificazione per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari

Applica? si no

che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione.

10. PRATICHE EDILIZIE CORRELATE

Eventuale condono edilizio

Applica? si no

Con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

n° Protocollo/Repertorio* _____ del _____

ai sensi della legge n. _____

e la relativa pratica:

è tuttora in attesa di definizione

si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria n.* _____ in data* _____

Eventuale condono edilizio

Applica? si no

Con riferimento ai condoni edilizi previsti per legge, per l'immobile non sono state presentate istanze di condono edilizio

Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento

Sezione A - Elenco pratiche in corso

Applica? si no

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Del	Note

Sezione A - Elenco pratiche in corso

Applica? si no

Non ci sono pratiche edilizie in corso di istruttoria che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento

Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio

Applica? si no

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Del	Note

Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio

Applica? si no

Non ci sono pratiche edilizie precedenti d'archivio che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

11. QUALIFICA URBANISTICA

Qualificazione urbanistica dell'area di intervento

zona normativa:
area normativa:
ambito:
strumento urbanistico esecutivo:
comparto edificatorio:
cellula edilizia:

13. DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI

D.M 37 DEL 22/11/2008 e D.P.R. 380/2001 CAPO VI e S.M.I.

Il progettista dell'intervento, con riferimento agli artt. 5 e 7 comma 2 del D.M. N° 37/08 e artt. 123 e 125 del D.P.R. 380/01, riferiti alla obbligatorietà di redazione del progetto, certifica che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:

<p>TABELLA IMPIANTI PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E' REDATTO UN PROGETTO (art. 5 del DM n. 37 del 22/01/2008)</p> <p>(N.B. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose di progettazione, nei casi ivi elencati il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali. Negli altri casi, il progetto può essere redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (art. 7 comma 2 DM n. 37/08)</p>	<p>Progetto redatto da professionista iscritto agli albi professionali (per impianti inseriti in elenco)</p>	<p>Progetto redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (per impianti con limiti inferiori a quelli inseriti in elenco)</p>
---	--	---

ELETTRICI, PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	
---	--	--

1. (art 5.2.a) impianti per tutte le utenze domestiche aventi P > 6 kW o S > 400mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. (art. 5.2.b) impianti con lampade fluorescenti a catodo freddo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. (art. 5.2.c) impianti per altri usi con V > 1000 V o in bassa tensione con P > 6 kW o S > 200 mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. (art. 5.2.d) imp per locali ad uso medico o a rischio e di protez da scariche atmosf in edifici V >200 mc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

RADIOTELEVISIVI, ANTENNE, ELETTRONICI	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	
---------------------------------------	--	--

5. (art. 5.2.e) imp elettronici se insieme a elettrici con obbligo di progettazione di professionista abilitato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------

RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	
---	--	--

6. (art. 5.2.f) impianti dotati di canne fumarie collettive ramificate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. (art. 5.2.f) impianti di climatizzazione con potenzialità frigorifera >= 40.000 frigorie/ora	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. (art. 123.3 e art. 125.1 D.P.R. 380/01) gli impianti non di processo associati agli edifici pubblici o privati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate quando parte dell'impianto di riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IDRICO E SANITARIO	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	
--------------------	--	--

GAS	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	
-----	--	--

10. (art. 5.2.g) imp cn P > 50 kW o con di canne fumarie ramificate o imp a gas medicinali uso ospedaliero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate se · apparecchiature collegate ha P > 34,8 kW	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROTEZIONE ANTINCENDIO	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	
------------------------	--	--

12. (art. 5.2.h) attività soggette a cert prevenzione incendi e con idranti >= 4 o apparecchi di rilevam >= 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------	--------------------------

ALTRO	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>
----------------	--

- si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto
- verranno consegnati, prima del rilascio del provvedimento abilitativo: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto

15. ALLEGATI

	ALLEGATO	DESCRIZIONE ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	PROCURA SPECIALE	Delega consapevole degli aventi titolo al professionista per la presentazione della pratica
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTI DI IDENTITA' RICHIEDENTI	Documenti d'identità dei richiedenti proprietà e aventi titolo
<input type="checkbox"/>	TAV PROGETTUALE UNICA: STATO DI FATTO -PROGETTO - SOVRAPPOSIZ -PARTIC COSTRUTTIVO	Tav progettuale: planimetrie, stato di fatto, sovrapposiz e progetto (1:20-1:50-1:100-1:200) con indicate fasce rispetto, orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche (dist confini e edifici), manufatti e alberature esistenti, limiti proprietà, accessi, tracciati reti infrastrutturali - rilievo esistente con dest uso vani, materiali, colori - progetto con piante, sez (min 2), prospetti con dest uso, quote, profilo terreno naturale e sistemato, sagome edifici contigui, elementi decorativi, finiture, colori e sovrapposiz (demoliz gialle-costruz rosse) - particolari costruttivi Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
<input type="checkbox"/>	TAVOLA DI INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO	Tavola di inquadramento dell'intervento: carta tecnica, PRG, catastale
<input type="checkbox"/>	SCHEMA PLANIMETRICO	Rappresentazione grafica di massima dell'edificio oggetto d'intervento, nella quale sono schematizzati graficamente elementi utili alla verifica dei parametri edilizi (SupTerritoriale, SupFondiarìa, SupCopertaEsistente, SupCoperta Progetto, AreaLiberaEsistente, AreaLiberaProgetto, AreaVerde, SupCortile, SupParcheggiSuperficie, PercorsiPedonaliCarrai, StradeAccesso, ecc) e può contenere anche le dimostrazioni delle verifiche urbanistiche/edilizie che legittimano l'intervento in progetto
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Relazione illustrativa, contenente gli elementi descrittivi di progetto e la verifica del rispetto delle disposizioni normative e le verifiche tecniche (calcolo volumi e superfici)
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESTERNA STATO DI FATTO	Documentazione fotografica esterna (con indicazione dei punti di ripresa) con riferimento al contesto insediativo adiacente
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	"Valutazione previsionale di impatto acustico" redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO	"Valutazione previsionale di clima acustico" redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI	"Valutazione previsionale di rispetto dei requisiti acustici passivi" a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, così come prevista dai Regolamenti Comunali
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE IMPATTO ACUSTICO DI RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE	Per le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma

		6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE INTESTATARIO POSSESSO VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6 e sottoscritta dall'intestatario stesso
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE INTESTATARIO POSSESSO VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6 e sottoscritta dall'intestatario stesso
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI IMPIANTI	Dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non si trasmettono al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina
<input type="checkbox"/>	ANALISI QUALITA' TERRENI	Documentazione contenente i risultati delle analisi ambientali dei terreni
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA CONFORMITA' IGIENICO-SANITARIA	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità dei requisiti igienico-sanitari
<input type="checkbox"/>	ETC ALLEGATO 1 - PARTE A - RELAZIONE TECNICA	Relazione tecnica a cura del progettista in fase progettuale e/o del Direttore dei Lavori in fase esecutiva riguardante le scelte progettuali effettuate per l'attuazione delle specifiche misure di sicurezza finalizzate a garantire, nelle successive fasi di manutenzione dell'opera, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in sicurezza
<input type="checkbox"/>	ETC ALLEGATO 1 - PARTE A - TAVOLE ESPLICATIVE PRELIMINARI	Tavole esplicative in scala adeguata (planimetrie, prospetti, sezioni ..) con l'indicazione dei percorsi, degli accessi, delle misure di sicurezza e dei sistemi di protezione contro la caduta dall'alto
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO 2 - BUONE PRATICHE	Previsione di misure preventive e protettive per interventi in copertura di manutenzione ordinaria o straordinaria non strutturale, manutenzione impianti tecnologici o installazione impianti solari termici o fotovoltaici
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: ELETTRICI,PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Progetto degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: RADIOTV, ANTENNE, ELETTRONICI	Progetto degli impianti radiotelevisivi, delle antenne e degli impianti elettronici, sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: RISCALDAMENTO,CLIMA,CONDIZIONAMENTO	Progetto degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: GAS	Progetto degli impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: PROTEZIONE ANTINCENDIO	Progetto degli impianti di protezione antincendio, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: ALTRI IMPIANTI	Progetto di altri impianti, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: IDRICO E SANITARIO	Progetto degli impianti idrici e sanitari, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	BARRIERE ARCHITETTONICHE: DOCUMENTAZIONE	Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89, D.M. 236/89, L. 104/92): relazione e dimostrazione
<input type="checkbox"/>	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	Computo metrico estimativo redatto da un tecnico abilitato, comprensivo di tutte le opere in progetto, con l'applicazione dei prezzi contenuti nel più recente prezzo delle opere edili della Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	PROGETTO OPERE A SCOMPUTO	Progetto delle opere di urbanizzazione da scomputare, in caso di richiesta di scomputo totale o parziale degli oneri
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: RADIOTV, ANTENNE, ELETTRONICI	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti radiotelevisivi, delle antenne e degli impianti elettronici, sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08:ELETTRICI,PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare

		riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: RISCALDAMENTO,CLIMA,CONDIZIONAMENTO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: GAS	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: PROTEZIONE ANTINCENDIO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti di protezione antincendio, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: ALTRI IMPIANTI	Relazione tecnica su consistenza e tipologia di altri impianti, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: IDRICO E SANITARIO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti idrici e sanitari, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LAVORO PER AMIANTO D.LGS. 81/2008	Piano di lavoro per interventi con lavori di demolizione o rimozione dell'amianto, ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PER VERBALE COLORE O ANALOGO ATTO ASSENSO	Documentazione richiesta dallo specifico Regolamento Comunale (Piano del Colore, del Decoro Urbano, dell'Arredo Urbano, ecc.) per il rilascio del Verbale Colore o analogo atto di assenso
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE	Relazione energetico-ambientale conforme alle prescrizioni della DGR 46-11968/2009, DGR 45-11967/2009 e Dlgs 28/2011, completa di allegati tecnici
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA ART. 28 COMMA 1 L.10/91 DEFINITA DALL'ALLEGATO E DLGS 192/2005	Relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici conforme alle prescrizioni del Dlgs 192/2005 e s.m.i., DGR 46-11968/2009, DGR 45-11967/2009 e Dlgs 28/2011
<input type="checkbox"/>	MODELLO 801/77	Attestazione della classe dell'intero edificio ai sensi del D.M. 10/05/77, redatta da un tecnico abilitato, sull'apposito prospetto ministeriale (Mod. 801/77)
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE NUMERO ADDETTI	Dichiarazione in cui si specifichi il tipo di attività, il numero complessivo degli addetti e la densità degli addetti (mq/addetto)
<input type="checkbox"/>	ATTIVITA' ARTIGIANALE/INDUSTRIALE: DOCUMENTAZIONE	Attestazione del tipo di attività esercitata secondo la seguente classificazione: attività commerciale e uffici, attività direzionale, attività produttiva artigianale: di servizio o produttiva, attività produttiva industriale: industrie di trasformazione
<input type="checkbox"/>	SCHEMI DI CALCOLO SUPERFICI PER DETERMINAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	Schemi di calcolo delle superfici per la determinazione del Contributo di Costruzione
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	Relazione paesaggistica per gli interventi valutabili con documentazione semplificata ai sensi del DPCM 12.12.2005
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA	Relazione paesaggistica per interventi sottoposti a procedimento ordinario ai sensi del DPCM 12-12-05
<input type="checkbox"/>	PAGAMENTO	Pagamento
<input type="checkbox"/>	REG. P.TE -COMITATO TECNICO AREE RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE:DOC. X VALUTAZIONE	Documentazione necessaria ai fini della valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per le Aree a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. 105/2015 e D.M. 9 maggio 2001)
<input type="checkbox"/>	DENUNCIA DI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA ART. 93 D.P.R. 380/2001	Denuncia di lavori di costruzione in zona sismica ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	RELAZIONI SPECIALISTICHE	Relazioni specialistiche sulle fondazioni, geologica e geotecnica
<input type="checkbox"/>	PIANO DI MANUTENZIONE	Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
<input type="checkbox"/>	RILIEVO FOTOGRAFICO	Rilievo fotografico per interventi su fabbricati esistenti
<input type="checkbox"/>	DENUNCIA SEMPLIFICATA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA	Denuncia semplificata dei lavori di costruzione in zona sismica secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della DD 12 gennaio 2022, n. 29 attuativa della DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, corredata da

		Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale
<input type="checkbox"/>	PROGETTO DELLE OPERE STRUTTURALI PER INTERVENTI "PRIVI DI RILEVANZA"	Progetto delle opere strutturali per interventi "privi di rilevanza" predisposto in conformità alle norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 17/01/2018
<input type="checkbox"/>	PROGETTO STRUTTURALE: ELABORATI GRAFICI	Progetto strutturale, redatto ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni vigenti, sviluppato in termini di completezza di contenuti e di chiarezza espositiva al fine di definire compiutamente l'intervento da realizzare: elaborati grafici e particolari costruttivi in scala adeguata
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE	Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica, nonché degli esiti delle elaborazioni di calcolo. Nel caso di analisi svolte con l'ausilio di codici di calcolo automatico le relazioni di calcolo dovranno facilitare l'interpretazione e la verifica dei risultati, anche per consentire elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dal redattore del documento
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE SUI MATERIALI	Relazione sui materiali
<input type="checkbox"/>	MODELLO DI RIFERIMENTO ANALISI E FATTORE DI CONFIDENZA PER FABBRICATI ESISTENTI	Specifica relazione per la definizione del modello di riferimento per le analisi e del fattore di confidenza come definito dalle norme tecniche per le costruzioni (analisi storico critica, rilievo geometrico-strutturale, caratterizzazione meccanica dei materiali), per le opere su fabbricati esistenti
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ILLUSTRATIVA ART. 65 DPR 380/2001 (MODELLO DGR 26/11/2021 N 10-4161)	Relazione illustrativa (Art. 65 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161)
<input type="checkbox"/>	COPIA ACCATASTAMENTO DI PRIMO IMPIANTO	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTI PROBANTI LA REGOLARITA' EDILIZIA DELL'IMMOBILE	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
<input type="checkbox"/>	RICEVUTA/E DI VERSAMENTO A TITOLO DI SANZIONE	Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1,3, 5 e 6, e 38 del d.P.R. 380/2001
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE DIMOSTRATIVA DELLO STATO LEGITTIMO	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro AJ "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
<input type="checkbox"/>	ELABORATI RAPPRESENTATIVI DELLE TOLLERANZE	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
<input type="checkbox"/>	ELABORATI RICHIESTI PER LA SANATORIA (STATO LEGITTIMO, STATO DI FATTO E COMPARATIVI	In caso di PdC in sanatoria gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA DATA/EPOCA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ABUSIVO	In caso di PdC in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PROPOSTA DI INTERVENTO NECESSARI RELATIVI ALLA SICUREZZA E/O ALLA RIMOZIONE DI OPERE CHE NON POSSONO ESSERE SANATE	Nel caso in cui il rilascio del PdC in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DEL RILASCIO DEL PARERE VINCOLANTE	Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001

ALLEGATI "FACOLTATIVI" DA AGGIUNGERE IN ELENCO

TIPOLOGIA ALLEGATO	DESCRIZIONE SINTETICA ALLEGATO